

suva

2021

Rapporto di gestione

3	Fatti e cifre
4	Rassegna
8	La Suva in breve
12	Rapporto annuale
31	Corporate governance
34	Conto annuale
76	Indirizzi e impressum

Fatti e cifre

132 840

Aziende assicurate
Anno precedente: 130 600

2 096 000

Persone assicurate
occupate a tempo pieno
Anno precedente: 2 047 500

450 000

Infortuni sul lavoro, malattie
professionali e infortuni
nel tempo libero registrati
Anno precedente: 430 000

4,3^{mia.}
di franchi

Prestazioni assicurative
erogate
Anno precedente: 4,3 mia.
di franchi

4440

Totale dipendenti
Suva 3338 (anno prec.: 3294)
RKB 700 (anno prec.: 673)
CRR 402 (anno prec.: 403)

526^{mio.}
di franchi

Eccedenze assegnate agli
assicurati nel 2022

CHE TRAGUARDI ABBIAMO RAGGIUNTO?

Per la Suva il 2021 è stato un anno di grandi trasformazioni. Abbiamo infatti adottato nuove strutture per rispondere meglio alle esigenze dei clienti e alla digitalizzazione. Dopo queste importanti scelte, guardiamo al futuro con fiducia: siamo pronti per affrontare le sfide future.

Rassegna

Gentili signore,
egregi signori,

anche nel secondo anno della pandemia il coronavirus è stato al centro delle preoccupazioni della Suva. Tuttavia il 2021 è stato per noi soprattutto un anno all'insegna di una trasformazione globale. Infatti, grazie ai progetti Structuro e smartCare, abbiamo compiuto un ulteriore passo avanti nell'attuazione della strategia avance. Conferiamo così alla Suva un orientamento ancora più spiccato alle mutevoli esigenze dei clienti e vogliamo garantire il futuro dell'azienda in un contesto caratterizzato da una digitalizzazione sempre crescente.

L'anno scorso abbiamo quindi intrapreso delle ristrutturazioni su diversi fronti. Il nuovo Dipartimento clienti e partner, e con esso l'intera Gestione dei clienti e partner delle 18 sedi di agenzia, è subordinato direttamente al presidente della Direzione. Oltre al Segretariato generale e allo Sviluppo aziendale, appartengono al nuovo dipartimento anche le divisioni Gestione dei clienti e comunicazione nonché Innovazione e prodotti digitali, entrambe di nuova creazione. Sebbene anche la gestione dei casi venga ora guidata a livello centralizzato, il trattamento operativo dei casi continua a essere svolto presso le sedi regionali. A medio termine, questo e altri adeguamenti strutturali comporteranno, su diversi piani, notevoli miglioramenti per i nostri clienti:

- Più attenzione: le nostre agenzie possono focalizzarsi appieno sull'assistenza ai clienti della loro regione.
- Una migliore assistenza: l'automazione di processi semplici nell'elaborazione dei casi ci consente di concentrarci su compiti complessi e sull'assistenza personalizzata ai nostri assicurati.
- Servizi testati: sviluppiamo i nostri servizi digitali coinvolgendo direttamente i clienti.

I progetti Structuro e smartCare hanno comportato alcune sfide per il nostro personale, che ha dovuto confrontarsi con strutture mutate e in parte con nuove mansioni. Il tutto in home office a causa della pandemia di coronavirus. I nostri dipendenti hanno saputo affrontare in modo enco-

miabile questo arduo compito. Li ringraziamo sentitamente per la motivazione, l'impegno e l'apertura dimostrati nei confronti di questi importanti sviluppi.

Risultato di esercizio positivo per la Suva

La Suva ha concluso l'esercizio 2021 con un risultato positivo pari a 331 milioni di franchi. La buona performance sui mercati dei capitali ha permesso di conseguire eccedenze sui redditi da capitale, che redistribuiamo ai nostri clienti.

Come annunciato nel 2020, nell'anno in esame abbiamo sgravato le aziende e le persone assicurate concedendo riduzioni dei premi per un totale di 526 milioni di franchi. Per il 2023 saranno assegnati ulteriori redditi da capitale eccedenti, per un importo pari al 20 per cento del premio netto nell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali.

La Suva provvede al proprio finanziamento, non beneficia di fondi pubblici ed è gestita in modo paritetico dalle parti sociali. Si propone inoltre come interlocutore unico in tema di prevenzione, assicurazione e riabilitazione. In qualità di assicurazione sociale che non persegue scopi di lucro, dedichiamo un'attenzione particolare alla solidarietà. Proponiamo quindi premi stabili, proporzionati al rischio e sostenibili, anche e soprattutto per settori che presentano un elevato rischio di infortunio. Le eccedenze derivanti dall'attività operativa ritornano ai nostri clienti sotto forma di riduzioni dei premi. Da questo modello unico nel suo genere traggono vantaggio sia le aziende assicurate sia i loro collaboratori e le loro collaboratrici.

Gli infortuni tornano a salire nel secondo anno di pandemia

Nell'esercizio in esame sono stati notificati alla Suva circa 450 000 infortuni e malattie professionali, il 4 per cento in più rispetto al 2020, primo anno della pandemia, ma un numero decisamente inferiore del 2019 pre-pandemia. L'incremento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari al 6,1 per cento, è stato superiore rispetto a quello degli infortuni nel tempo libero. Ciò è riconducibile al fatto che nel 2021 più persone hanno svolto un'attività lavorativa rispetto al 2020 e che molte attività sportive sono state sottoposte a notevoli restrizioni nei primi cinque mesi dell'anno. A causa del maggior numero di casi per i quali nel 2021 sono state corrisposte indennità giornaliere, i relativi costi sono aumentati dello 0,7 per cento, toccando quota 1,449 miliardi di franchi. In compenso, nel 2021 è diminuito il numero dei casi con pagamento di spese di cura, che sono calate dell'1,6 per cento attestandosi a 1,147 miliardi.

I provvedimenti disposti dal Consiglio federale per il contenimento della pandemia hanno avuto un impatto nettamente inferiore sull'andamento infortunistico rispetto al 2020. Non avverrà quindi alcuna assegnazione di eccedenze straordinarie dovute alla pandemia di Covid-19.

Prevenzione degli infortuni: una storia di successo

La sinergia tra la prevenzione degli infortuni e l'impiego di tecniche, metodi di lavoro e macchinari sicuri rende le attività professionali sempre meno rischiose per le lavoratrici e i lavoratori. Gli infortuni professionali sono infatti diminuiti costantemente e in modo considerevole nel corso degli ultimi 100 anni. Se nel 1918 quasi un lavoratore dipendente su tre subiva un infortunio professionale, nel 1985 ciò accadeva solo a uno su nove e nel 2019 soltanto a uno su dodici.

Incentiviamo questa tendenza, ad esempio mediante servizi e moduli di prevenzione che le divisioni Proposte di prevenzione e Consulenza in prevenzione mettono a disposizione delle aziende assicurate; oppure facendo presa sull'opinione pubblica con campagne di sensibilizzazione riguardo ai rischi di infortunio sul lavoro e nel tempo libero.

Nel 2021 lo spot televisivo «La vita è bella finché va tutto bene» illustrava alcuni infortuni professionali evitati per un soffio, mostrando in maniera efficace come un infortunio possa accadere nel giro di pochi istanti se non vengono rispettate le regole vitali. Questo spot televisivo dedicato alla prevenzione ha ricevuto il premio di miglior cortometraggio in occasione del Festival internazionale dei media per la prevenzione svoltosi a Toronto, in Canada.

«L'anno scorso abbiamo gettato le basi per digitalizzare i nostri processi in misura ancora maggiore e adeguarli al meglio alle mutevoli esigenze dei nostri clienti»

— Felix Weber
Presidente della Direzione

Visite aziendali e controlli Covid-19

Dall'inizio della pandemia fino a febbraio 2022 la Suva era stata incaricata di verificare il rispetto delle misure di protezione anti Covid-19 nelle aziende. Nel 2021 questi controlli sono sempre stati abbinati a una visita aziendale o a una consulenza. I nostri esperti in prevenzione hanno visitato circa 13 300 aziende, molte delle quali più volte, per un totale di oltre 24 400 visite.

In veste di autorità di sorveglianza del mercato, controlliamo inoltre la qualità delle maschere di protezione delle vie respiratorie FFP2 disponibili in commercio. Abbiamo disposto divieti di vendita e richiami per 13 prodotti che hanno evidenziato un'efficacia protettiva insufficiente, contribuendo così a migliorare notevolmente la qualità delle mascherine in vendita.

Aumento considerevole delle autoverifiche

A complemento delle visite aziendali da parte dei nostri esperti in prevenzione, determinate aziende possono effettuare un'autoverifica. Nel 2021 circa 6800 imprese hanno svolto un'autoverifica, il 50 per cento in più rispetto all'anno precedente, e meno della metà di esse ha dovuto implementare misure volte al miglioramento della sicurezza sul lavoro.

Elevata soddisfazione dei clienti e immagine positiva

Le risposte al sondaggio annuale sulla soddisfazione dei clienti sono un importante barometro per capire come vengono percepiti i nostri servizi e come è valutata la qualità del nostro lavoro. Il sondaggio del 2021 evidenzia che le aziende assicurate alla Suva sono soddisfatte dei nostri servizi e ritengono di ricevere una buona assistenza. Abbiamo ottenuto il punteggio più elevato nell'elaborazione dei casi (84 punti) e quello più basso nel rapporto qualità-prezzo (74 punti). La soddisfazione globale, con 82 punti, si è attestata al buon livello dell'anno precedente. I nostri clienti ritengono che siamo affidabili e dimostriamo grande impegno.

La Suva ha una buona reputazione anche tra la popolazione svizzera. Come si evince dal monitoraggio annuale dell'immagine e della reputazione, la Suva gode di un grado di notorietà molto elevato e la sua immagine viene percepita come migliore rispetto agli altri assicuratori infortuni.

La sostenibilità alla Suva

Per la Suva la sostenibilità è un tema centrale, e il suo modello di business formato da prevenzione, assicurazione e riabilitazione incrementa la sostenibilità della piazza produttiva svizzera. Nelle sue attività la Suva tiene conto non solo degli aspetti finanziari, ma anche di quelli ecologici, etici e sociali.

In qualità di sostenitrice dell'iniziativa «Energia e clima esemplari (ECE)» lanciata dalla Confederazione, la Suva si impegna a dare il buon esempio e ad agire con spirito innovativo in ambito energetico. Nell'anno in esame la Direzione ha inserito la sostenibilità nella strategia globale al fine di rendere l'azienda climaticamente neutrale entro il 2050 nei tre ambiti sedi aziendali, investimenti immobiliari diretti e investimenti finanziari, come stabilito dall'Accordo di Parigi. L'obiettivo consiste nel ridurre entro il 2030 le emissioni di CO₂ a livello aziendale del 60 per cento rispetto al 2014, seguendo il percorso di riduzione definito. Dal bilancio ambientale redatto dal Servizio sostenibilità si evince che la Suva è già riuscita a ridurre le emissioni di gas serra del 35 per cento circa per tutte le sedi aziendali. Essendo la principale assicurazione sociale svizzera, la Suva prende sul serio la necessità di dare il buon esempio in materia di sostenibilità.

Tutela della salute e parità salariale del personale

In qualità di datore di lavoro responsabile, la Suva attribuisce grande importanza alla diversità, alle pari opportunità e alla parità salariale. Al contempo si impegna a tutelare la salute dei suoi dipendenti. Nel 2021 Promozione Salute Svizzera ha conferito nuovamente alla Suva il label «Friendly Work Space». Si tratta di uno standard di qualità che indica l'attuazione di una gestione sistematica della salute in azienda.

A ottobre 2021 la Suva ha sottoscritto la Carta per la parità salariale nel settore pubblico, impegnandosi così ufficialmente e formalmente a rispettare i principi della parità salariale e a svolgere un ruolo esemplare come datore di lavoro responsabile. Sulla base dell'ultima analisi dei dati salariali svolta da Confederazione e cantoni e dal «Competence Centre for Diversity & Inclusion» dell'Università di San Gallo (agosto 2021), la Suva è stata insignita del riconoscimento «We pay fair» della Confederazione.

Non vogliamo però riposare sugli allori, quindi abbiamo incorporato l'obiettivo della parità salariale nella nostra strategia HR e intendiamo implementare misure mirate per eliminare il lieve divario ancora presente.

Cambiamenti importanti nell'organico

Nel 2021 la Commissione del Consiglio della Suva ha designato nuovi quadri direttivi. Ha nominato alla guida delle Risorse umane Nathalie Leschot, che in precedenza aveva diretto per dieci anni con successo il Dipartimento del personale della città di Bienne. A capo della Divisione tecnica assicurativa troviamo ora Peter Blum; l'attuario era precedentemente Chief Risk Officer presso il Dipartimento finanze. Reto Christen è stato nominato capodivisione Innovazione e prodotti digitali. In precedenza è stato

«Anche quest'anno le eccellenze derivanti dalla nostra attività operativa ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni dei premi»

— Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

a capo di IT Services Assicurazione. La nuova capodivisione Elaborazione dei casi è Barbara Ingold Boner, che dopo aver ricoperto diversi ruoli dirigenziali nella gestione dei casi, è stata a capo dell'agenzia Suva Zentralschweiz.

Solide basi per affrontare le sfide future

La Suva guarda con ottimismo al futuro. L'anno scorso, nel quadro della strategia avance, abbiamo gettato ulteriori importanti basi per digitalizzare i nostri processi e concentrarci in misura ancora maggiore sulle esigenze dei nostri clienti. Nei prossimi mesi faremo progredire ulteriormente questo approccio a livello operativo. Attualmente investiamo molte risorse ed energie ad esempio nell'ampliamento del portale clienti e nello sviluppo della Gestione dei casi, portando avanti il programma smartCare. Entrambi i progetti ci consentiranno di rendere ancora più efficiente la collaborazione futura con i nostri clienti. Anche la nostra strategia per la sostenibilità a 360° rappresenta un investimento nel futuro e ci consente di conformarci alle disposizioni della Confederazione. Con il nostro impegno a favore della tutela della salute e della parità salariale, rafforziamo inoltre il nostro posizionamento come datore di lavoro attrattivo. Avere collaboratrici e collaboratori altamente qualificati e motivati è infatti imprescindibile per offrire ai nostri clienti servizi di ottima qualità e, come importante assicurazione sociale, continuare ad apportare il nostro contributo a una piazza produttiva svizzera sana.



Gabriele Gendotti,
presidente
del Consiglio della Suva



Felix Weber,
presidente
della Direzione

QUAL È LA NOSTRA PROMESSA?

La Suva è la prima e più longeva assicurazione sociale della Svizzera. Non siamo orientati al profitto e rendiamo conto in egual misura ai datori di lavoro nonché alle lavoratrici e ai lavoratori. Il nostro obiettivo primario è e rimane quello di rendere sicuri il lavoro e il tempo libero, prevenendo o riducendo le sofferenze dovute alle malattie professionali e agli infortuni.

La Suva in breve

La nostra sfera di attività

La Suva è una presenza importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. In quanto azienda autonoma di diritto pubblico, assicura le persone sul lavoro e nel tempo libero contro le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale. La Suva si propone come interlocutore unico in tema di prevenzione, assicurazione e riabilitazione; oltre a gestire due cliniche di riabilitazione gestisce l'assicurazione militare, l'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID) e l'assicurazione infortuni in caso di provvedimenti dell'AI (AINF AI).

Assicuriamo un lavoratore su due

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori assistono circa 130 000 imprese, con oltre 2 milioni di occupati a tempo pieno assicurati, negli ambiti prevenzione, riabilitazione e assicurazione. Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro le conseguenze di infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Un sostegno alla piazza produttiva svizzera

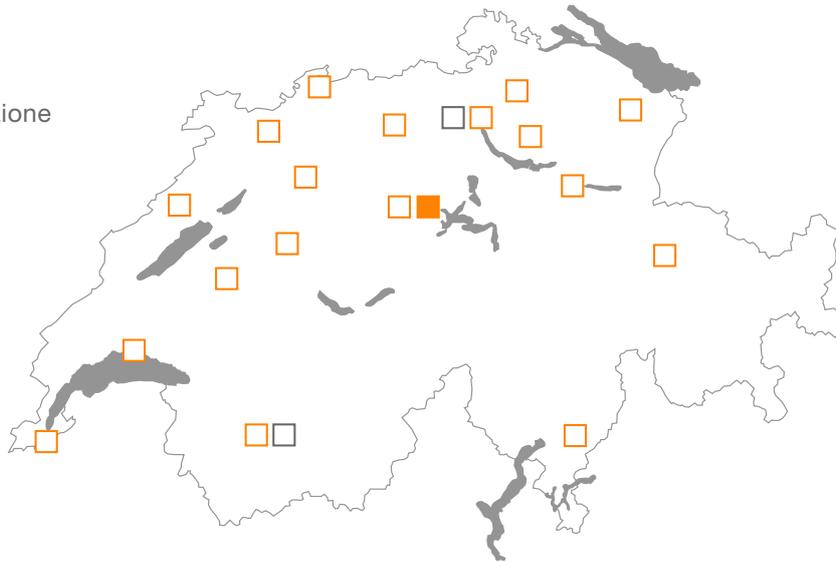
I premi annuali versati dalle imprese assicurate ritornano alle persone infortunate sotto forma di prestazioni assicurative. Gli assicurati hanno diritto a cure mediche per le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale, senza limiti di tempo o di importo. Tra le prestazioni assicurative versate dalla Suva rientrano anche prestazioni in denaro, ad esempio sotto forma di indennità giornaliera o rendite di invalidità e per i superstiti. Dopo un infortunio e le relative cure mediche, i nostri collaboratori si occupano della riabilitazione e del reinserimento professionale degli infortunati. Tutte queste misure contribuiscono a rafforzare la piazza produttiva svizzera.

Attivo fisso

La Suva gestisce un attivo fisso che serve in particolare ad assicurare le rendite sul lungo termine. Nello stesso anno in cui assegna una determinata rendita, la Suva stanziava le riserve necessarie a finanziare i futuri pagamenti. Questo capitale costituisce una parte importante dell'attivo fisso. La parte restante è costituita da accantonamenti per prestazioni di breve periodo, come le spese di cura o le indennità giornaliera, nonché da riserve. Se il capitale proprio supera il limite superiore stabilito dal Consiglio della Suva in seguito a guadagni in conto capitale, le relative eccedenze confluiscono agli assicurati.

Radicata in Svizzera

- Sede principale
- Sede di agenzia
- Clinica di riabilitazione



Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.

Alcuni dati relativi al conto economico globale

	2021	2020	Variazione
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Totale gettito dei premi	4 354	4 306	1,1
Assicurazione infortuni professionali	1 717	1 733	-0,9
Assicurazione infortuni non professionali	2 354	2 304	2,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori	22	22	-
Assicurazione infortuni dei disoccupati	240	227	5,7
Assicurazione militare	21	20	5,0
Rimborso assicurazione militare, CFSL	267	268	-0,4
Totale prestazioni assicurative erogate	4 326	4 331	-0,1
Assicurazione infortuni professionali	1 751	1 745	0,3
Assicurazione infortuni non professionali	2 202	2 229	-1,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori	25	26	-3,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati	178	158	12,7
Assicurazione militare	170	173	-1,7
Spese gestione assicurativa	446	446	-
Spese di gestione sicurezza sul lavoro e nel tempo libero	116	112	3,6
Proventi degli investimenti	1 586	1 098	44,4
Utili e perdite da investimenti	2 676	1 704	57,0
Risultato del periodo	331	241	37,3
Cash flow	50	57	-12,3

Dati relativi al bilancio

	2021	2020	Variazione
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Investimenti	59 761	55 700	7,3
Accantonamento per prestazioni di lungo periodo	28 792	29 252	-1,6
Assicurazione infortuni professionali	12 587	12 984	-3,1
Assicurazione infortuni non professionali	15 013	15 082	-0,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori	216	224	-3,6
Assicurazione infortuni dei disoccupati	976	962	1,5
Accantonamento per prestazioni di breve periodo	9 911	9 554	3,7
Somma di bilancio	64 467	60 126	7,2

CONTROLLO O CONSULENZA?

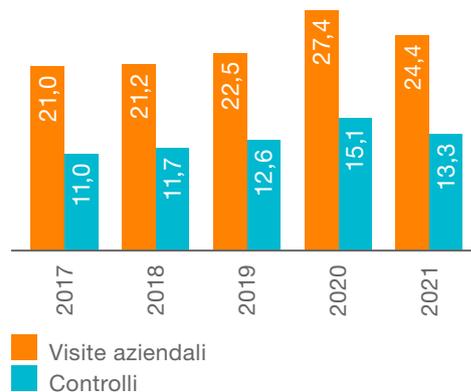
La Suva è l'organo di esecuzione della Confederazione e in quanto tale svolge controlli nel campo della sicurezza sul lavoro. Le visite aziendali sono l'occasione ideale per fornire consulenza e raccomandazioni su come instaurare una cultura della prevenzione in azienda. La dicitura giusta dunque è controllo e consulenza.

Tutela della salute

aumentato, registrando un tasso di risposta dell'88,3 per cento. In totale 6800 aziende hanno svolto un'autoverifica, ovvero circa il 50 per cento in più rispetto all'anno precedente, di cui meno della metà ha dovuto implementare misure volte al miglioramento della sicurezza sul lavoro. La Suva svolge controlli a campione nelle aziende. Le esperienze sono risultate positive e le aziende hanno accolto le autoverifiche con un ampio consenso. Informazioni dettagliate sui compiti di prevenzione della Suva sono disponibili nella [relazione annuale della CFSL](#).

Aziende visitate

Numero in migliaia



Sicurezza sul lavoro: controlli in azienda e autoverifica

Nel 2021 il numero delle visite aziendali è sceso a circa 24400, registrando una diminuzione dell'11 per cento dovuta a obiettivi più contenuti, ma con una qualità più elevata dei controlli. Inoltre, durante i controlli Covid-19 le imprese hanno sempre beneficiato di una consulenza. Le nostre esperte e i nostri esperti in prevenzione hanno visitato quasi 13300 aziende, ovvero circa il 12 per cento in meno rispetto all'anno precedente, mentre le lettere di conferma inviate, contenenti le carenze riscontrate, sono state circa 15000, pari a un aumento di oltre il 14 per cento. Tale dato rispecchia approssimativamente quello precedente alla pandemia di coronavirus. Il numero di decisioni emanate che hanno comportato aumenti di premio dopo ripetuti avvertimenti è rimasto relativamente stabile (1240), al pari degli aumenti di premio (57).

L'autoverifica digitale rappresenta per la Suva un'importante integrazione alle visite e ai controlli convenzionali in azienda. In questo modo è possibile ampliare il raggio di azione dell'esecuzione e raggiungere aziende che finora non hanno potuto usufruire della consulenza della Suva o lo hanno fatto raramente. La selezione delle aziende che possono svolgere l'autoverifica avviene in modo sistematico sulla base di precisi criteri e di una serie di domande sui pericoli principali. Il numero dei questionari compilati è

Tutela della salute: il sovraccarico biomeccanico

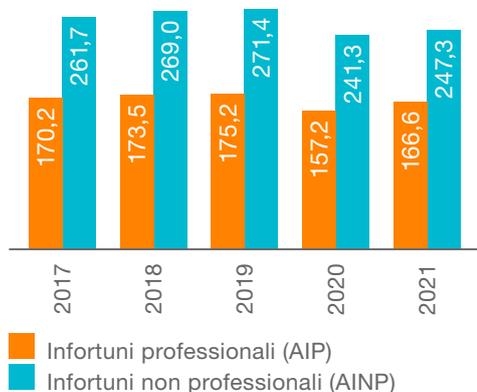
Circa un terzo delle malattie di lunga durata che colpiscono la popolazione svizzera riguardano l'apparato locomotore. Di queste, una buona parte è correlata al lavoro. Per invertire questa tendenza sono stati realizzati diversi progetti aventi come tema principale quello del «sovraccarico biomeccanico». La movimentazione intelligente dei carichi è stata oggetto di discussione anche durante la Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro 2021, nella quale ci si è concentrati sullo sviluppo di nuovi moduli di prevenzione nonché sulla promozione di quelli già esistenti. Il tutto accompagnato da misure comunicative adatte ai gruppi target.

Per la branca dei servizi di cura è stato sviluppato, assieme alle associazioni più importanti di questo vasto settore, il programma di prevenzione «Movimentazione intelligente di persone a mobilità ridotta», disponibile su suva.ch. www.suva.ch/movimentazione-intelligente

Grazie alla tecnologia Building Information Modelling (BIM) è stato creato lo use case «Riduzione del sovraccarico biomeccanico», con il quale le progettiste e i progettisti del ramo edile possono trovare soluzioni che rispondano alle esigenze delle imprese di finitura e che possano ridurre il sovraccarico biomeccanico durante lo svolgimento di questi lavori.

Infortunati

Casi riconosciuti in migliaia



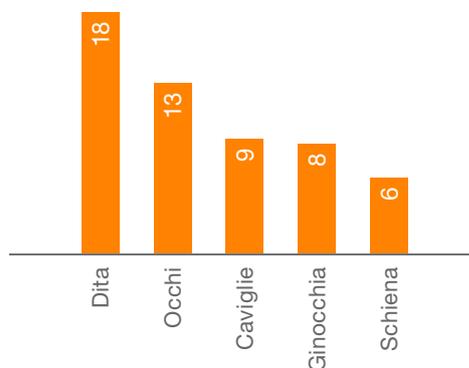
Medicina del lavoro: visite e nuovo portale online

Nell'anno in esame sono state condotte circa 35 400 visite di medicina del lavoro, di cui poco più di un terzo si sono svolte all'interno degli audiomobili.

A metà del 2021 è stato lanciato un intuitivo servizio online per la gestione digitalizzata delle visite profilattiche di medicina del lavoro, attraverso il quale le aziende possono iscrivere il proprio personale. Questo nuovo servizio online, accessibile dal portale clienti della Suva, ha come obiettivo quello di aiutare le aziende a rafforzare la prevenzione nel settore della medicina del lavoro. Nel 2021, sono stati registrati 109 000 lavoratrici e lavoratori per lo svolgimento di esami profilattici di medicina del lavoro. www.suva.ch/portale-clienti

Le cinque parti del corpo più soggette a infortunio

Infortunati professionali notificati nel 2021 in %



Anche nel 2021, le parti del corpo maggiormente colpite in caso di infortunio sono state le dita e gli occhi.

Servizi e consulenza in materia di prevenzione

La Suva supporta le aziende nell'attuazione di misure di prevenzione e tutela della salute con servizi e proposte online, moduli di prevenzione e workshop. Le aziende possono svolgere tali attività autonomamente o con l'assistenza del personale della Suva. Le sviluppatrici e gli sviluppatori di prodotti elaborano nuovi servizi e proposte, mentre i consulenti in prevenzione mostrano alle aziende, grandi e piccole che siano, come promuovere una cultura della prevenzione duratura in occasione di colloqui individuali.

Durante l'anno in esame, a causa della situazione legata al coronavirus, le aziende si sono dimostrate poco propense a usufruire di tale offerta e supporto per le loro attività di prevenzione. Ciononostante è stato possibile attuare 465 progetti, ovvero 125 in più rispetto all'anno precedente, e raggiungere circa 80 000 lavoratrici e lavoratori grazie alle nostre misure. I moduli più richiesti sono stati il «Percorso a ostacoli» e la formazione «La sicurezza sul lavoro è un compito direttivo» per aziende da 30 a 80 dipendenti. www.suva.ch/moduliperlaprevenzione

Nuovi moduli di prevenzione e campagna sul calcio

Oltre all'offerta già esistente sono stati elaborati ulteriori moduli di prevenzione inerenti alla sicurezza sul lavoro e nel tempo libero, alla tutela della salute nonché alla gestione della salute in azienda.

Con il modulo di prevenzione «Prima ragiona e poi solleva!» i dipendenti imparano a conoscere i rischi della movimentazione di carichi nonché il nesso esistente tra l'attività svolta e i disturbi fisici. Inoltre, imparano le tecniche base per sollevare e trasportare correttamente i carichi e riflettono sul proprio comportamento durante tali operazioni. [Leggi →](#)

Con il «Workshop antistress: impariamo a sciogliere le tensioni», le collaboratrici e i collaboratori imparano a ridurre lo stress. L'attenzione non è focalizzata solo sulla riduzione dello stress mentale, ma anche sulla riduzione della tensione fisica. Tra i metodi previsti figurano infatti esercizi di compensazione, tecniche di respirazione e di controllo dei pensieri. [Leggi →](#)

Le apprendiste e gli apprendisti si infortunano molto più frequentemente rispetto alle colleghe e ai colleghi più anziani. Nel nuovo modulo di prevenzione pratico «Fit for Work & Life: apprendiste e apprendisti responsabili» i giovani adulti affrontano temi come forma fisica, sonno, stato d'animo positivo e negativo nonché gestione dello stress e dei rischi. Imparano quindi che possono e devono assumersi la responsabilità della propria vita. www.suva.ch/tirocinio

Con la nuova campagna sul calcio «Non correre rischi inutili: gioca in modo leale!» la Suva e l'Associazione Svizzera di Football (ASF) promuovono il loro impegno a favore di un gioco corretto. Dei 40 000 infortuni sui campi di calcio, 15 000 sono infatti da attribuire a un comportamento sleale. Formulate in modo semplice e chiaro, le cinque regole del fair play contribuiscono a ridurre l'alto numero di infortuni. Uno spot televisivo, un quiz online e diverse stelle del calcio supportano la campagna e lanciano un messaggio molto chiaro: scegliere il fair play ripaga a tutti i livelli. www.suva.ch/calcio

Il fair play ripaga a tutti i livelli.



15 000 persone si infortunano ogni anno sui campi di calcio a causa del gioco sleale.

«Con i nostri moduli di prevenzione e le visite aziendali rendiamo sicuri il lavoro e il tempo libero»

— Edith Müller Loretz
Capodipartimento Tutela della salute

Offerta digitale «Workplace prevenzione»

Nell'ambito della digitalizzazione la Suva investe risorse nella creazione di una piattaforma, dal titolo ancora provvisorio di «Workplace prevenzione», finalizzata a fornire sostegno alle aziende nelle loro attività di prevenzione. Finora sono state sviluppate le versioni base dei primi tre servizi online dedicati alla pianificazione e attuazione delle misure, all'elaborazione delle liste di controllo e all'individuazione dei pericoli.

Con questi strumenti le aziende possono pianificare, trasmettere, monitorare e documentare tutte le misure di prevenzione. Questi servizi sono integrati nel portale clienti su suva.ch e vengono costantemente migliorati. www.suva.ch/portale-clienti

Offerte di formazione

Durante l'anno in esame è stata lanciata una nuova strategia per adattare ancor di più la nostra offerta formativa alle esigenze dei clienti.

La formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute è stata arricchita da corsi rivolti agli agenti di collocamento e realizzati in collaborazione con l'associazione professionale swissstaffing.

A partire dal 2023, verrà offerto un nuovo corso di preparazione per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute in collaborazione con Unisanté e l'Università di Zurigo. A tale scopo è stata firmata una dichiarazione di intenti. www.suva.ch/corsi

A CHI SONO DESTINATE LE ECCEDENZE?

Alle persone assicurate, perché la Suva non persegue scopi di lucro. I premi vengono calcolati in modo che i costi dell'anno di infortunio siano completamente coperti. Per garantire le prestazioni future derivanti da infortuni passati sono costituiti, per legge, appositi accantonamenti. I rischi sono invece coperti dal capitale proprio, come disposto dalla legge. Le eventuali eccedenze vengono assegnate alle persone assicurate sotto forma di riduzioni di premio.

Finanze

Andamento dei premi

Nelle singole comunità di rischio i premi netti sono stati adeguati verso l'alto o verso il basso in base all'andamento degli infortuni. I tassi di premio netti medi che si sono così determinati nei vari rami assicurativi hanno denotato un andamento da stabile a leggermente regressivo rispetto all'anno precedente. Nell'assicurazione infortuni professionali il tasso di premio netto medio ha rappresentato lo 0,9534 per cento della massa salariale assicurata, mentre l'anno prima aveva costituito lo 0,9542 per cento. Nell'assicurazione infortuni non professionali è equivalso all'1,3068 per cento della massa salariale assicurata, contro l'1,3115 per cento dell'esercizio precedente.

Nell'assicurazione infortuni professionali, le classi che vantavano riserve di compensazione sufficientemente elevate hanno beneficiato di un abbassamento dei premi grazie alla riduzione delle stesse riserve. La riduzione complessiva è stata di 77 milioni di franchi.

Come in passato, la Suva non ha riscosso il supplemento di premio per finanziare le indennità di rincaro sulle rendite, poiché ha potuto ricorrere ai redditi da investimenti. I supplementi per le spese amministrative nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono rimasti invariati. Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori, per contro, si è reso necessario un aumento. I supplementi per la prevenzione, stabiliti dalla Confederazione, non hanno subito alcuna modifica.

Performance di investimento

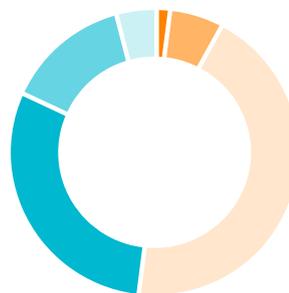
Su un patrimonio di 59,5 miliardi di franchi (stato al 31 dicembre 2021) è stata realizzata una performance di investimento del 7,5 per cento, un risultato superiore alla media del 5,2 per cento realizzata negli ultimi dieci anni. Considerata la buona performance, nel 2023 saranno assegnate agli assicurati eccedenze sui redditi da investimenti per un importo pari al 20 per cento del premio netto, questo in entrambi i rami AIP e AINP.

All'interno della strategia di investimento, che è definita per soddisfare gli obiettivi di finanziamento previsti dalla legge, gli investimenti azionari e quelli alternativi del ramo private equity hanno fornito il contributo principale a questa performance positiva. Il buon risultato è stato trainato anche dagli investimenti immobiliari diretti e da quelli in fondi immobiliari. Nel complesso, le obbligazioni e gli investimenti creditizi hanno fornito un contributo solo marginale. Su questo fronte si è configurato un quadro eterogeneo, poiché il lieve aumento dei tassi di interesse, pur comportando rendimenti negativi per le obbligazioni liquide, ha permesso alla concessione di prestiti privati di fornire un apporto positivo. Gli investimenti sul mercato monetario sono ancora stati penalizzati dai tassi negativi.

L'attivo fisso della Suva è interamente vincolato a uno scopo specifico: esso copre in particolare gli accantonamenti previsti dalla legge per le rendite, le future spese di cura e indennità giornaliera, nonché per altre prestazioni assicurative a norma di legge derivanti da infortuni e malattie professionali che si sono già verificati. Per far fronte ai rischi tecnico-assicurativi e ai rischi di investimento la Suva dispone inoltre di una dotazione adeguata di mezzi propri, il cui valore minimo è stabilito dalla legge.

Portafoglio di investimento

in %



Liquidità	2,0
Obbligazioni statali	6,0
Crediti e obbligazioni societarie	44,0
Azioni	30,0
Immobili (incl. fondi)	14,0
Altri	4,0

Immobili

La Suva amplia costantemente il proprio portafoglio immobiliare e opera investimenti sicuri in tutta la Svizzera con una prospettiva di lungo periodo. La nostra strategia immobiliare contempla le tre dimensioni società, economia e ambiente, in modo da assicurare a lungo termine il valore degli investimenti in questo settore. Ne è un esempio la Cité Léopard di Carouge, un progetto residenziale realizzato dal 2021 al 2024 che crea spazio abitativo per tutte le fasce di popolazione (famiglie, genitori single, pensionati). Il progetto comprende temi legati alla sostenibilità come la certificazione Minergie, l'elevata qualità costruttiva THPE (très haute performance énergétique) e il ricorso al teleriscaldamento.

Il portafoglio immobiliare prevede edifici residenziali e commerciali unitamente a uffici e superfici di vendita. Viene costantemente ottimizzato in modo da assicurare la competitività e la conservazione del valore. Nell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti per 149 milioni di franchi e disinvestimenti per 8 milioni. Il valore complessivo del portafoglio ha raggiunto i 6,06 miliardi di franchi e i proventi locativi teorici si sono attestati a 284 milioni.

Proventi locativi in base all'utilizzo

in %



Alloggi	44,8	Commercio	3,8
Uffici	28,8	Parcheggi	8,6
Vendita	9,5	Altri	4,4

Sostenibilità dei nostri investimenti

Nell'allocazione del patrimonio finanziario, così come negli investimenti immobiliari diretti, la Suva tiene conto anche degli aspetti ecologici, etici e sociali. Da quest'anno riconosce gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e si è impegnata ad azzerare entro il 2050 le emissioni nette di gas serra finanziate dal portafoglio di investimento. La Suva è firmataria dei «Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI)» nonché membro fondatore di Swiss Sustainable Finance (SSF) e dell'Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). Quest'ultima esamina e monitora sistematicamente i portafogli di investimento dei propri membri, fra cui la Suva e vari altri asset

owner svizzeri. Nell'ambito della sua strategia di sostenibilità, la Suva si adopera inoltre per esercitare con i suoi investimenti un impatto concreto sull'economia reale.

Andamento del tasso di interesse tecnico

Il tasso di interesse tecnico stabilisce la remunerazione dei capitali di copertura delle rendite e quindi il contributo fornito dai redditi da investimenti al finanziamento delle rendite. È fissato dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) secondo l'art. 89 cpv. 1 LAINF e l'art 108 OAINF e vale per tutti gli assicuratori contro gli infortuni.

Per l'esercizio 2021 il tasso di interesse tecnico determinante è stato dell'1,5 per cento, rimanendo quindi invariato rispetto all'anno precedente.

Per tenere in considerazione lo scenario di tassi di interesse molto bassi o negativi, il DFI ha deciso di ridurre il tasso di interesse tecnico all'1,0 per cento a partire dall'esercizio 2022. Questa riduzione comporta per la Suva un ulteriore rafforzamento dei capitali di copertura per un ammontare presumibile di 2,1 miliardi di franchi. Tali costi sono già stati prefinanziati alla chiusura 2019 – in gran parte con i redditi di capitale – e sono contenuti negli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo a fine 2021.

Eccedenze dovute al Covid-19

Anche nel 2021 le misure volte a contenere la pandemia di Covid-19 hanno posto dei limiti alla vita lavorativa e all'attività nel tempo libero.

Siccome il conseguente impatto sull'andamento infortunistico è stato complessivamente minore rispetto al 2020, con i premi per il 2023 non avrà luogo nessuna assegnazione straordinaria di eccedenze dovute alla pandemia. L'assegnazione delle eccedenze relative al 2020, per un ammontare di 253 milioni di franchi, è stata effettuata come previsto nell'ambito della tariffazione per l'anno di premi 2022.

I casi notificati nell'assicurazione infortuni professionali sono stati del 4,3 per cento inferiori rispetto a quelli del 2019, tuttavia hanno superato del 6,1 per cento il valore del 2020, l'anno del Covid-19. Nell'assicurazione infortuni non professionali hanno superato del 2,4 per cento i dati del 2020 e sono stati dell'8,9 per cento inferiori rispetto ai valori del 2019. Il risultato è ampiamente riconducibile al brutto tempo che ha caratterizzato l'estate 2021, con conseguente flessione delle attività nel tempo libero esposte al rischio infortuni. Fra le pensionate e i pensionati della Suva, nel 2021 si è riconfermato un eccesso di mortalità, anche se è risultato molto inferiore rispetto al 2020.

Accantonamenti e mezzi propri a tutela di assicurati e aziende

In caso di infortunio o malattia professionale la Suva fornisce le prestazioni stabilite dalla legge. Il legislatore vuole che le generazioni future non debbano sopportare le conseguenze degli infortuni e delle malattie professionali del passato. Per questo tutte le prestazioni future derivanti dai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati devono essere coperte da accantonamenti. Non è consentito destinare i premi futuri al finanziamento degli infortuni che si sono verificati in passato.

Accantonamenti per prestazioni di breve periodo

Mentre un infortunio bagatella viene generalmente archiviato nel giro di poche settimane, un infortunio grave comporta spesso spese di cura e indennità giornaliere sull'arco di molti anni. Le sole cure mediche acute possono durare per mesi, senza contare la riabilitazione e il trattamento dei postumi tardivi. In alcuni casi insorgono costi per tutta la vita.

Per l'insieme degli infortuni e delle malattie professionali, l'orizzonte temporale medio delle spese di cura è di ben tre anni. Ciò significa che la Suva deve detenere accantonamenti sufficienti a coprire il fabbisogno di circa tre anni, compreso il rincaro prevedibile che riguarda in particolare le spese di cura. Il calcolo degli accantonamenti per le prestazioni di breve periodo ha luogo in base agli standard del settore, analogamente a quanto avviene per gli assicuratori privati.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo

Se un infortunio comporta una totale o parziale incapacità al guadagno o il decesso, vengono corrisposte rendite di invalidità o per i superstiti, e se del caso indennità per menomazione dell'integrità e assegni per grandi invalidi. Gli accantonamenti devono essere sufficienti per coprire la totalità dei pagamenti futuri derivanti da tutti gli infortuni e da tutte le malattie professionali già avvenuti. Diversamente dall'AVS o dall'AI, alla Suva non è consentito finanziare le rendite con il futuro gettito dei premi.

Siccome quando si verifica un infortunio le vittime svolgono un'attività lucrativa e le rendite vengono versate per tutta la vita, la durata media di una nuova rendita a partire dalla data dell'infortunio è di circa 37 anni. La durata residua media delle rendite già in corso corrisponde a circa 18 anni. Queste lunghe durate, a cui si aggiunge l'elevato numero delle rendite in corso, richiedono i dovuti accantonamenti per coprire tutti i futuri diritti.

Per determinare con esattezza i capitali di copertura, la Confederazione emana disposizioni dettagliate che valgono sia per la Suva sia per gli assicuratori infortuni privati.

Mezzi propri: uno scudo contro gli imprevisti

Gli accantonamenti sono definiti in modo da coprire gli oneri derivanti dagli infortuni quando l'andamento dell'esercizio corrisponde alle aspettative. Nella realtà, tuttavia, diversi rischi fanno sì che l'esercizio si discosti da queste aspettative. Questi rischi comprendono eventi di grandi proporzioni come pure il rischio di inflazione e, quale fattore più importante, il rischio di investimento. Per coprire i diritti degli assicurati anche nel caso di andamenti sfavorevoli, la Suva detiene mezzi propri.

Il Consiglio federale stabilisce l'importo minimo di questi mezzi propri, mentre il Consiglio della Suva definisce un limite superiore. A novembre 2021 il Consiglio della Suva ha deciso che questo limite superiore equivale a un quoziente di solvibilità del 180 per cento. Il limite superiore si colloca pertanto a 0,8 «eventi eccezionali» al di sopra dell'importo minimo necessario a norma di legge che deve essere disponibile, ad esempio, durante o dopo una crisi.

I mezzi propri che superano i limiti superiori fissati confluiscono agli assicurati. A giugno 2022 il Consiglio della Suva ha deciso di assegnare agli assicurati 824 milioni di franchi: per il 2023 essi beneficeranno di una riduzione pari al 20 per cento del premio netto in entrambi i rami AIP e AINP. A fine 2021 sussistono ulteriori redditi da investimenti eccedenti per un importo di 3,4 miliardi di franchi, sul cui utilizzo è chiamato a decidere il Consiglio della Suva tenendo conto della situazione finanziaria del momento.

Le riserve generali detenute finora vengono inoltre trasferite alle riserve di compensazione, poiché dopo la revisione della Legge federale contro gli infortuni non è più necessario gestire separatamente queste due voci.

CHI SONO I VERI EROI E LE VERE EROINE?

Le persone gravemente infortunate hanno bisogno a volte di molto tempo, grande spirito di iniziativa e forza di volontà per rientrare nel mondo del lavoro. Per noi sono loro i veri eroi e le vere eroine. Se le prospettive di ritorno alla vita lavorativa sono concrete, i nostri case manager offrono sostegno e supporto per il loro reinserimento professionale. Nel 2021 hanno beneficiato di questo accompagnamento circa 2700 persone infortunate.

Gestione dei casi e riabilitazione

Il numero delle nuove rendite di invalidità assegnate è diminuito: nel 2021 sono state registrate in totale 1092 nuove rendite, ovvero 49 in meno rispetto all'anno precedente. I costi dei nuovi casi di invalidità (capitale di copertura) sono ammontati complessivamente a 483 milioni di franchi (-1,2 per cento).

Andamento dei costi assicurativi

Spese di cura per caso (CHF)



Andamento dei costi assicurativi

L'impatto del Covid-19 sul numero delle malattie professionali e degli infortuni si è progressivamente stabilizzato nel corso dell'anno in esame. Durante il secondo semestre 2021 il numero dei casi è aumentato avvicinandosi a quello del 2019, senza però raggiungere il livello precedente alla pandemia (2019: 479 746 malattie professionali e infortuni).

In totale nel 2021 sono stati notificati alla Suva 450 065 casi di malattie professionali e infortuni (+4,2 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è calata, attestandosi a 42,4 giorni contro i 43,1 dell'anno precedente (-1,6 per cento). Il numero crescente di casi con indennità giornaliera (+3,2 per cento) ha indotto un aumento dello 0,7 per cento dei relativi costi, che hanno raggiunto quota 1,449 miliardi di franchi.

Nel 2021 le spese di cura per singolo caso sono lievemente aumentate (+0,3 per cento) toccando i 2071 franchi. L'ulteriore diminuzione dei casi con spese di cura (-1,9 per cento) ha generato una flessione delle spese di cura totali che si sono attestate a 1,147 miliardi di franchi (-1,6 per cento). I costi medi per singolo caso (spese di cura e indennità giornaliera) sono pertanto saliti a 4452 franchi (+0,9 per cento).

Incentivi per il reinserimento in azienda

I datori di lavoro possono beneficiare di contributi economici se forniscono alle persone infortunate una prospettiva di reinserimento, se necessario creando mansioni alternative. Nell'esercizio 2021 sono stati versati alle imprese assicurate incentivi finanziari per un totale di 1,9 milioni di franchi nell'ambito del programma di incentivi della Suva; questi hanno aiutato 71 persone infortunate a tornare alla vita lavorativa e hanno permesso di creare 31 nuove mansioni alternative per agevolarne il reinserimento. Ciò ha consentito di risparmiare 15,8 milioni di franchi di prestazioni assicurative.

Le persone gravemente infortunate che dispongono di un potenziale e di una prospettiva di ritorno alla vita professionale vengono sostenute nel loro reinserimento dai case manager della Suva. Nell'anno in esame circa 2700 persone infortunate hanno beneficiato di questo sostegno.

Gestione dei casi digitalizzata smartCare

Nel 2021 sono state gettate le basi del cambiamento di metodo di lavoro nella gestione dei casi. A partire dal 2022 la gestione dei casi è affidata a sistemi di regole, mentre i compiti complessi o l'assistenza personalizzata alle aziende e alle persone infortunate sono assegnati dal sistema agli specialisti.

Nel quadro di un progetto pilota sono stati testati con successo in quattro agenzie i nuovi sistemi di regole, strumenti e procedure; inoltre sono state implementate progressivamente le migliorie necessarie in stretta collaborazione con la Divisione informatica.

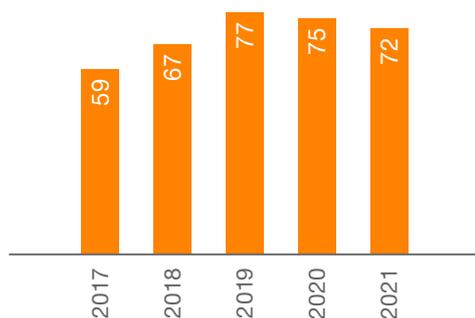
Una nuova organizzazione ha accompagnato e guidato il processo di transizione nonché il rollout in tutta la Svizzera nel gennaio 2022. È stato inoltre possibile introdurre strumenti volti a ridurre gli oneri amministrativi per i nostri clienti: è stata implementata la comunicazione digitale con le aziende sulla base dello standard prestazioni CH (KLE) di Swissdec, mentre moduli online dinamici hanno sostituito i vecchi questionari cartacei.

Risparmi grazie al controllo delle fatture

Nel 2021 la quota di fatture elaborate automaticamente è salita dal 55 per cento del 2020 al 62 per cento. L'ottimizzazione del sistema di regole per il controllo automatizzato delle fatture ha già prodotto ottimi risultati. Basti pensare che nel 2021 circa il 27 per cento dei 72 milioni di franchi di risparmi totali è stato generato in modo automatico. Un importante traguardo intermedio è stato raggiunto a marzo 2021, quando sono state autorizzate in maniera automatica dal sistema le prime fatture DRG. A fine 2021 erano già state elaborate automaticamente 1300 fatture DRG.

Controllo delle fatture

Risparmi in milioni di CHF



TARDOC e servizio nazionale per tariffe ambulatoriali

Il 20 dicembre 2021, la terza versione della TARDOC è stata sottoposta per l'approvazione al Consiglio federale dai partner tariffari FMH (Federazione dei medici) e Curafutura (associazione degli assicuratori malattia). Su incarico della Commissione delle tariffe mediche LAINF (CTM), il Servizio centrale delle tariffe mediche LAINF (SCTM) ha contribuito a elaborare il contenuto di tale proposta. L'anno scorso si sono svolte le prime trattative con tutti i partner tariffari (compresa la CTM) al fine di istituire un servizio nazionale per le tariffe ambulatoriali.

SwissDRG: convenzioni LAINF

Nel 2021, nonostante le difficili condizioni (trattative da remoto a causa della pandemia), sono state negoziate e concluse con successo le convenzioni tariffali con le cliniche di terapie intensive e quelle universitarie. Per la prima volta è stata inoltre stipulata una convenzione tariffale nazionale con fornitori di servizi di elisoccorso.

«L'automazione dei processi semplici ci consente di concentrarci sui compiti complessi e sull'assistenza personalizzata»

— Daniel Roscher

Capodipartimento

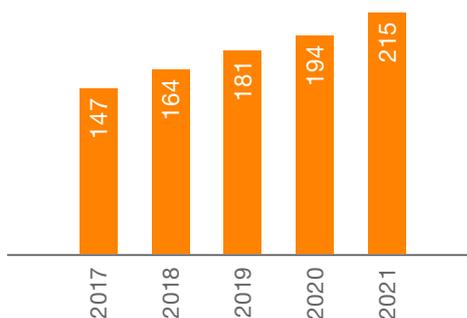
Gestione dei casi e riabilitazione

Lotta alle frodi assicurative

Nel 2021 sono stati trattati 2839 casi di sospetta frode (+27 per cento). I casi chiusi in cui il sospetto è stato confermato sono stati 686, contro i 478 dell'anno precedente. I risparmi ottenuti, pari a 20,9 milioni di franchi, sono nettamente superiori a quelli del 2020 (12,6 milioni di franchi). Occorre tenere presente che questo risultato comprende per la prima volta anche le cifre relative alla lotta alle frodi assicurative (3,9 milioni di franchi).

Lotta alle frodi assicurative

Risparmi complessivi dal 2007 in milioni di CHF



Assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare su mandato e per conto della Confederazione come assicurazione sociale indipendente. L'80 per cento dei casi trattati riguarda una malattia e il 20 per cento un infortunio. L'assicurazione militare chiude l'esercizio con un risultato positivo. [Leggi →](#)

Finanze: l'assicurazione militare ha realizzato un buon risultato, versando 170 milioni di franchi per prestazioni assicurative e 19,1 milioni per oneri amministrativi. Le prestazioni assicurative sono inferiori di 3,4 milioni rispetto all'anno precedente. 167,8 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 21,3 milioni con i premi e i proventi da azioni di regresso. Rispetto al 2020 si registra una flessione delle spese di cura nonché un aumento, seppur più modesto, delle prestazioni in contanti.

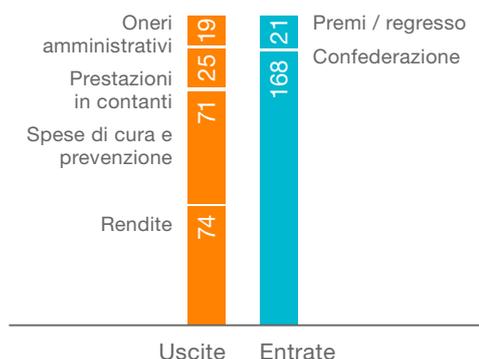
Revisione della Legge sull'assicurazione militare (LAM): con la decisione dell'8 settembre 2021, su proposta del DFI e tenuto conto dei risultati della procedura di corapporto, il Consiglio federale ha scelto di rinunciare all'elaborazione di un progetto di consultazione riguardante l'abbandono di un'assicurazione a titolo professionale e facoltativo nell'assicurazione militare. L'assicurazione militare ha rivendicato attivamente i propri interessi, in quanto una revisione della legge non avrebbe generato alcun risparmio.

Pandemia di coronavirus: come l'esercizio precedente, anche quello in esame ha subito le ripercussioni della pandemia. A causa del Covid-19 si sono registrati meno infortuni, ma più costi per malattia. L'assicurazione militare partecipa al conteggio dei costi sostenuti dall'esercito per la strategia di test relativa al Covid-19; questi costi vengono fatturati direttamente alla Confederazione. La revisione esterna ha attestato un risultato molto positivo per l'assicurazione militare per quanto riguarda la fatturazione dei costi dei test Covid-19. Per implementare le costanti modifiche delle decisioni dell'UFSP (schede informative), l'assicurazione militare ha costituito un gruppo di specialisti Covid-19.

Maggiori informazioni sull'andamento degli affari sono riportate nell'annuario statistico 2022 dell'assicurazione militare (disponibile in tedesco e francese). [Leggi →](#)

Uscite ed entrate dell'assicurazione militare

in milioni di CHF



Clinica di riabilitazione di Sion (CRR): livello di attività molto elevato

La pandemia di coronavirus ha avuto un notevole impatto sull'esercizio 2021 e anche sull'operato della CRR. Ciononostante, l'attività in ambito stazionario e ambulatoriale è stata molto elevata. Il tasso medio di occupazione dei letti ha raggiunto il 101,1 per cento, che rappresenta un ottimo risultato. Toccando quota 8586 pazienti ambulatoriali, la CRR ha battuto un record dalla sua apertura nel 1999. Nel 2021 la clinica ha conseguito un fatturato di 59 milioni di franchi, contro i 57 del 2020. Al 31 dicembre 2021 la CRR occupava 387 collaboratrici e collaboratori per un totale di 325 posti equivalenti a tempo pieno. Al fine di prepararsi al meglio per l'entrata in vigore del nuovo sistema tariffale in ambito stazionario (ST Reha) a inizio 2022, sono stati svolti numerosi lavori preparatori nonché un monitoraggio delle prestazioni. www.crr-suva.ch

Clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB): vicina ai pazienti

La clinica di riabilitazione di Bellikon ha concluso positivamente l'esercizio 2021, ottenendo anche un risultato globale molto lusinghiero. Tuttavia, come l'esercizio precedente, anche quello in esame ha subito le ripercussioni della pandemia e, accogliendo pazienti colpiti dal Covid-19, la clinica ha contribuito nuovamente alla garanzia delle cure nel sistema sanitario svizzero.

Nonostante le difficili condizioni quadro, l'occupazione dei letti e i ricavi di esercizio hanno registrato un ulteriore incremento. Nel 2021 la clinica ha generato un fatturato di 97 milioni di franchi (contro i 93 milioni del 2020) e al 31 dicembre impiegava 695 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 571 posti equivalenti a tempo pieno. L'occupazione dei letti è stata nuovamente elevata, raggiungendo una percentuale del 101,8 per cento (+3,9 per cento rispetto all'anno precedente su 225 letti). Oltre alle attività ordinarie, sono stati realizzati importanti progetti per consentire alla clinica di mantenere anche in futuro la propria leadership nel campo della riabilitazione grazie a prestazioni di alta qualità e in linea con il mercato. www.rehabellikon.ch

CHI DECIDE?

A prendere le decisioni è il Consiglio della Suva, al cui interno siedono rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione. Questa composizione paritetica consente di trovare soluzioni condivise e percorribili.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è costituito all'insegna del partenariato sociale e comprende 16 rappresentanti dei datori di lavoro, 16 delle lavoratrici e dei lavoratori e otto della Confederazione. La sua composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise e percorribili. Il Consiglio della Suva è essenzialmente incaricato di definire gli obiettivi strategici e i mezzi per il loro raggiungimento. È nominato dal Consiglio federale per un periodo di quattro anni sulla base della LAINF in vigore dal 1° gennaio 2017. L'attuale composizione resterà in carica sino alla fine del 2023.

Compiti

Il Consiglio della Suva ha in particolare le seguenti competenze: emanare i regolamenti sull'organizzazione della Suva, deliberare sulle nomine, approvare le basi contabili e stabilire la tariffa dei premi, approvare il preventivo annuale per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria e l'organizzazione della contabilità nonché il rapporto annuale e il conto annuale all'intenzione del Consiglio federale. Delibera in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione.

Commissione del Consiglio della Suva

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri scelti tra i componenti del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Sorveglia la gestione e l'esercizio della Suva. Elabora la strategia aziendale e garantisce l'efficienza del sistema di controllo interno, della gestione del rischio e del sistema di gestione della compliance. Nomina i membri della Direzione. I capidivisione, la direzione regionale e il CEO delle cliniche di riabilitazione sono nominati dalla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emette direttive sugli investimenti e sulla gestione patrimoniale della Suva e decide in merito a varie questioni e alle nomine che le sono affidate dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi dei dipendenti fuori classe.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti dal 1° gennaio 2018 da Gabriele Gendotti. Dal 1° gennaio 2015 la carica di vicepresidente è ricoperta da Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam), e dal 1° luglio 2018 anche da Daniel Lampart, primo segretario e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS).

Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale e in vigore dal 1° luglio 2017, nel 2021 i 40 membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto compensi per un totale di 712 811 franchi e prestazioni accessorie per 25 569 franchi. Nel 2021, i compensi del Consiglio della Suva sono ammontati complessivamente a 738 380 franchi. Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 101 600 franchi e prestazioni accessorie pari a 3389 franchi.

Membri

40

Rappresentanti dei datori di lavoro

16

Rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

16

Rappresentanti della Confederazione

8

La presidenza del Consiglio della Suva



Gabriele Gendotti

nato il 10 ottobre 1954
Presidente del Consiglio della Suva e della Commissione del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2018, lic. iur.

Curriculum professionale: membro del Municipio (2015–2019) e membro del Consiglio comunale di Faido (1983–2000), presidente del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (2012–apr. 2018), capo del Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino, vicepresidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e membro della Conferenza universitaria svizzera (2000–2011), membro del Consiglio nazionale (1999–2000), deputato al Gran Consiglio ticinese (1987–1999), titolare di tre studi legali e notarili in Ticino (1983–2000).

È presidente del Consiglio della Fondazione per l'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona, della Fondazione Carlo e Albina Cavargna e della Nuova Cari società di gestione Sagl di Faido, vicepresidente del Consiglio della Fondazione Neuroscienze Ticino, membro della Fondazione Lingue e Culture e della Fondazione Centro Competenze Non Profit (cenpro). È nel Consiglio del Museo di Leventina e della CORSI, nel Comitato consultivo della SUFSM, è delegato SRG SSR e direttore della Segheria Cattaneo SA.



Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° luglio 2018, dott. phil. I, lic. oec.

Curriculum professionale: dal 2011 capo del Segretariato e capo economista e dal 2006 al 2011 segretario centrale, vicecapo del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), dal 1999 al 2006 collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo.

Daniel Lampart è vicepresidente della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione e membro del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung für Bildung und Publikation. È membro del Consiglio di amministrazione del Fondo di compensazione AVS/AI/IPG e membro della Commissione tripartita federale per le misure accompagnatorie alla libera circolazione delle persone e della Commissione federale per la politica economica.



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2015, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: vicedirettore (dal 1998) e segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) (1992–1997).

Kurt Gfeller è membro del Consiglio di fondazione della cassa suppletiva LAINF e proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera nonché presidente del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) e della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP).

Presidente

Gabriele Gendotti

Rappresentanti della
Confederazione

Séverine Arnold

Università di Losanna

Reto Babst

Ospedale cantonale di Lucerna

Franziska Bitzi Staub

Città di Lucerna

Gabriele Gendotti*

Faido

Philippe Maeder

Épalinges

Markus Notter*

Zurigo

Pascal Richoz

Segreteria di stato dell'economia (SECO)

Barbara Schaerer

Berna

1° vicepresidente

Daniel Lampart

Rappresentanti delle lavoratrici
e dei lavoratori

Renzo Ambrosetti

Sindacato Unia

Thomas Bauer

Travail.Suisse

Vincent Brodard

Sindacato del personale dei trasporti (SEV)

Tanja Brülisauer

Associazione del personale transfair

Judith Bucher

Sindacato svizzero dei servizi pubblici
(SSP)

Nicole de Cerjat

Società svizzera degli impiegati
del commercio

Arno Kerst*

Sindacato Syna

Daniel Lampart*

Unione Sindacale Svizzera (USS)

Nico Lutz*

Sindacato Unia

Urs Masshardt

Hotel & Gastro Union (HGU)

Christine Michel

Sindacato Unia

Sandrine Nikolic-Fuss

kapers

Corrado Pardini

Sindacato Unia

Giorgio Pardini

Sindacato dei media e della comunicazione
(Syndicom)

Véronique Polito

Sindacato Unia

Renato Ricciardi

Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese
(OCST)

2° vicepresidente

Kurt Gfeller

Rappresentanti dei datori di
lavoro

Thierry Bianco

Suissetec

Thomas Bösch

Arbeitgeberverband Basler Pharma-,
Chemie- und Dienstleistungsunternehmen

Myra Fischer-Rosinger

Swissstaffing

Gabriela Gerber

Associazione svizzera delle birrerie

Kurt Gfeller*

Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)

Charles-Albert Hediger

Unione prof. svizzera dell'automobile (UPSA)

Silvia Huber-Meier

Federaz. delle Industrie Alimentari Svizzere

Thomas Iten

Associazione svizzera fabbricanti di mobili
e serramenti (ASFMS)

Reto Jaussi

Associazione svizzera dei trasportatori
stradali (ASTAG)

Gian-Luca Lardi

Società Svizzera degli Impresari-Costruttori

François Matile

Convention patronale de l'industrie
horlogère suisse (CP)

Gerhard Moser*

Società Svizzera degli Impresari-Costruttori

Roland A. Müller*

Unione svizzera degli imprenditori

Roman Rogger

Commercio Svizzera

Thomas Schaffter

Associazione padronale dell'industria
grafica svizzera (viscom)

Kareen Vaisbrot

Swissmem

Aggiornato al 31 dicembre 2021

Il mandato ordinario del Consiglio
della Suva va dal 1° gennaio 2020
al 31 dicembre 2023.

* Membri della Commissione del
Consiglio della Suva

Commissioni del Consiglio della Suva

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna.

Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva riguardanti l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione, nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare.

Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger

Presidente

Franziska Bitzi Staub
Judith Bucher
Kurt Gfeller
Urs Masshardt

Commissione di controllo degli immobili

Renzo Ambrosetti

Presidente

Thierry Bianco
Philippe Maeder
Urs Masshardt
Gerhard Moser

Commissione assicurazione militare

Barbara Schaerer

Presidente

Thomas Bösch
Urs Masshardt
Markus Notter

La Direzione

Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Rappresenta la Suva nelle relazioni con l'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. Si compone del Dipartimento clienti e partner che fa capo a Felix Weber, presidente della Direzione. Il suo sostituto, Daniel Roscher, dirige il Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione. Il Dipartimento finanze è guidato da Hubert Niggli, mentre il Dipartimento tutela della salute è presieduto da Edith Müller Loretz.

Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2021, comprensive delle prestazioni accessorie, sono ammontate complessivamente a 2 270 043 franchi. Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 480 000 franchi, pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 144 000 franchi e prestazioni accessorie per 10 168 franchi.

Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare. I membri della Direzione consegnano alla Suva tutti i compensi che ricevono in relazione ai mandati per conto della Suva.

Clients e partner

Felix Weber

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Finanze

Hubert Niggli

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Presidente della Direzione dal 2016, membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale:
Zurich (varie mansioni direttive), Concordia Assicurazione malattia e infortuni (membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato), Suva (membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), presidente del Consiglio di fondazione dell'upi.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: MediData AG, Root*: sviluppo software/ scambio di dati in rete; Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.



Edith Müller Loretz

nata il 7 aprile 1968
Membro della Direzione dal 2019, economista aziendale Scuola universitaria professionale (HSLU) di Lucerna e Tourismus & Freizeit HTW, Coira

Curriculum professionale:
capo team Campagne, caposettore Sicurezza nel tempo libero, capodivisione Proposte di prevenzione, capodipartimento Tutela della salute e membro della Direzione Suva. Membro del consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Membro del consiglio di fondazione di Promozione Salute Svizzera e membro della commissione di previdenza del personale dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Hubert Niggli

nato il 30 giugno 1968
Membro della Direzione dal 2019, dott. sc. nat., fisico

Curriculum professionale:
ricerca in Svizzera e all'estero (Paul Scherer Institut, CERN, Berkeley National Laboratory), risk analyst (Zurich Rückversicherung), underwriter per la riassicurazione non tradizionale (Converium Ltd), responsabile ricerca quantitativa e gestione del rischio (Suva), responsabile investimenti finanziari, contabilità e controlling finanziario (Suva).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Daniel Roscher

nato il 28 settembre 1962
Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

Curriculum professionale:
Zurich (varie mansioni direttive), Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare (responsabile sinistri), Zurich (assicurazione di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting), Suva (direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: Consiglio di amministrazione SwissDRG AG, presidente Commissione delle tariffe mediche LAINF*; membro dell'organo consultivo CAS Claims Management ZHAW.

* Mandati per incarico della Suva

Corporate governance

I principi di corporate governance descrivono le condizioni generali effettive e giuridiche per la direzione e la vigilanza della nostra azienda. Da questo punto di vista, la compliance e la gestione del rischio occupano un ruolo di primo piano, in quanto caratterizzano la cultura aziendale e dirigenziale della Suva e garantiscono una condotta conforme alle norme a tutti i livelli gerarchici e dirigenziali.

Compliance

Alla base della compliance della Suva c'è un sistema di gestione che la Suva si adopera a perfezionare per essere sempre al passo con i tempi. Come leader nel campo dell'assicurazione contro gli infortuni, la Suva attribuisce molta importanza alla protezione dei dati e si impegna affinché sia all'avanguardia. Nello svolgimento delle proprie attività di assicurazione e prevenzione la Suva si trova spesso a trattare dati sensibili, soprattutto legati alla salute. Nel gestire questi dati la Suva si impegna sempre al massimo per tutelarli e per garantire la sicurezza delle informazioni (sicurezza dei dati). Il rispetto dei principi di compliance, tra cui quelli in materia di protezione dei dati, è un aspetto che viene costantemente monitorato; in caso di mancato rispetto, si adottano le misure necessarie.

Nel 2021 il sistema di gestione della compliance è stato ulteriormente rafforzato e radicato in seno alla Suva. Gli analisti specializzati nella compliance e nella protezione dei dati vengono formati e guidati dal servizio centrale di compliance. Nel 2021 la Suva ha inoltre condotto con un partner esterno una valutazione dei rischi di frode (Fraud Risk Assessment), grazie alla quale potranno essere adottate adeguate misure antifrode. Per consolidare il codice di condotta è stato rivisto ed esteso a tutto il personale il programma formativo interno.

Gestione del rischio

La Commissione del Consiglio della Suva è responsabile della corretta gestione del rischio e viene regolarmente informata sulla situazione attuale della Suva in fatto di rischi, sull'esistenza e l'efficacia della gestione del rischio aziendale nonché sul piano delle misure. La gestione del rischio mira alla corretta valutazione dei rischi ai fini di una maggiore trasparenza. I rischi vengono quindi identificati e analizzati periodicamente. Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione del rischio e attraverso controlli efficaci riduce i principali rischi legati ai processi aziendali. Ulteriori aspetti riguardano la gestione della sicurezza, dei casi di emergenza, delle crisi e della continuità operativa.

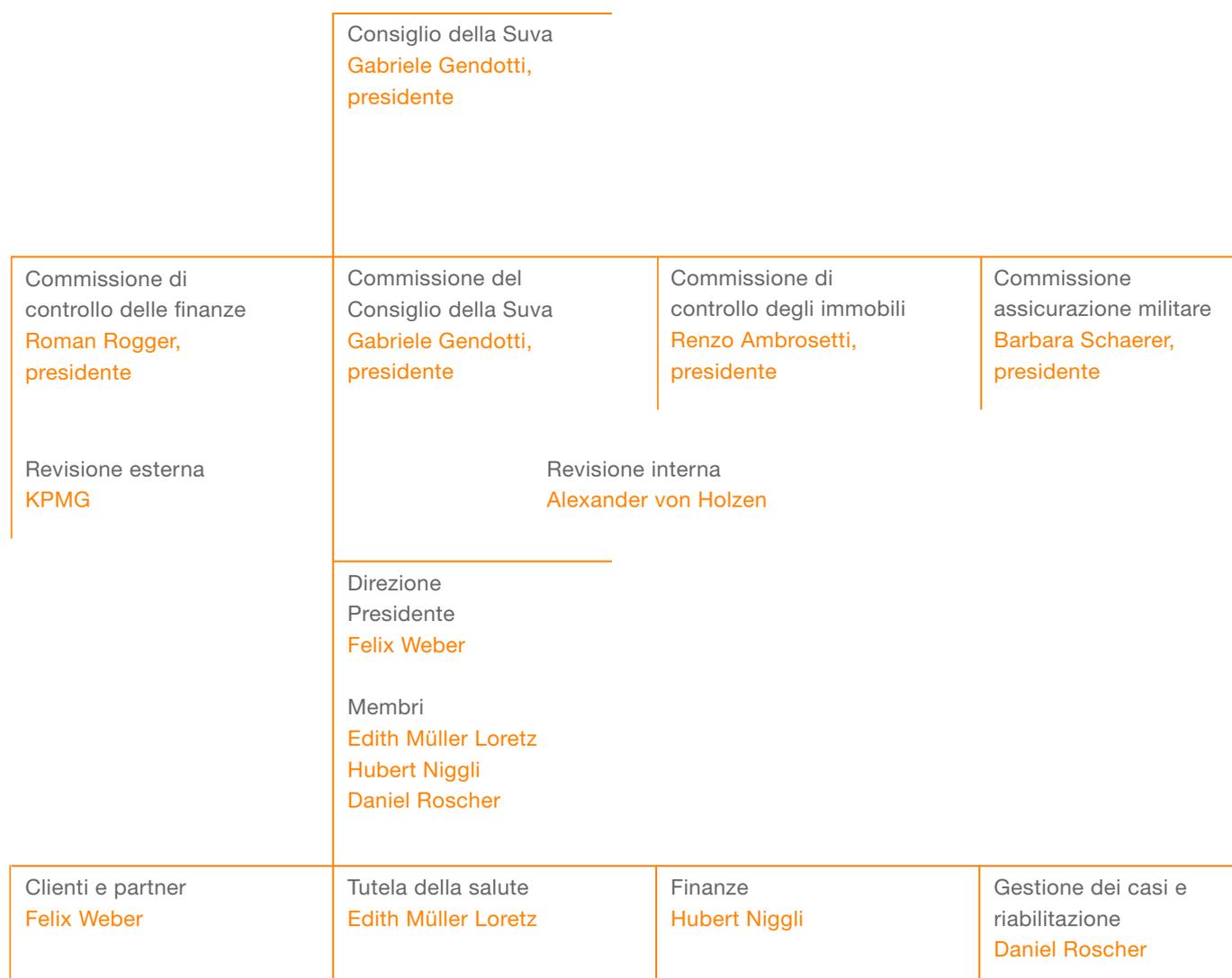
Revisione interna

La Revisione interna rende conto alla Commissione del Consiglio della Suva e al presidente del Consiglio della Suva. Essa fornisce, in modo indipendente e imparziale, servizi di verifica e consulenza volti a migliorare i processi aziendali e quindi a creare valore aggiunto. La Revisione interna aiuta inoltre la Suva a raggiungere i suoi obiettivi, valutando con sistematicità l'efficacia del risk management e dei processi di conduzione, di controllo e di vigilanza con l'obiettivo di migliorarli. Opera in maniera autonoma e in conformità agli standard internazionali per l'audit interno.

Revisione esterna

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva in base alle normative vigenti (in particolar modo l'art. 65 LAINF) e stabilisce i punti salienti da trattare tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2016 KPMG – può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

Organizzazione generale



Organizzazione operativa

Clienti e partner

Felix Weber

Segretariato generale Marc Epelbaum
Innovazione e prodotti digitali Reto Christen
Gestione dei clienti e comunicazione Daniela Bassi
Sviluppo aziendale Hans-Joachim Gerber

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Staff
Medicina del lavoro Anja Zyska
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute André Meier
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute SR Olivier Favre
Risorse umane e logistica Nathalie Leschot
Proposte di prevenzione Philippe Gassmann
Consulenza in prevenzione Jean-Claude Messerli
Suva Bellinzona ¹⁾ Roberto Dotti
Suva La Chaux-de-Fonds e Delémont François Schaer
Suva Fribourg Gilbert Muller
Suva Genève ¹⁾ Patrick Garazi
Suva Lausanne Philippe Conus
Suva Sion Willy Bregy

Finanze

Hubert Niggli

Staff
Investimenti finanziari Christoph Bianchet
Immobili Franz Fischer
Informatica Stefan Scherrer
Contabilità aziendale e controlling Alexander Kohler
Tecnica assicurativa Peter Blum
Suva Chur e Linth Marcel Kempf
Suva St. Gallen ¹⁾ Willi Kleeli
Suva Wetzikon Oliver Eugster
Suva Winterthur Daniel Vogel
Suva Zürich Daniel Roth
CSAINF ²⁾ Oliver Ruf

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher

Staff gestione dei casi e riabilitazione Gabriela Schneebeli
Tariffe mediche Andreas Christen
Assicurazione militare Stefan A. Dettwiler
Divisione giuridica Kilian Ritler
Prestazioni assicurative Barbara Ingold Boner
Medicina assicurativa Josef Grab
Rehaklinik Bellikon CEO Gianni R. Rossi
Clinique romande de réadaptation, Sion Direttore Jean-Raphaël Kurmann Direttore medico Gilles Rivier
Suva Aarau Susanne Studer Wacker
Suva Basel Christophe Schwyzer
Suva Bern ¹⁾ Bruno Schatzmann
Suva Solothurn Kilian Bärtschi
Suva Zentralschweiz Stephan Bucher

¹⁾ Compresa sede esterne assicurazione militare

²⁾ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

CONTO ANNUALE

Conto annuale

36	Conto economico globale 2021
38	Bilancio al 31 dicembre 2021
39	Rendiconto dei flussi di cassa 2021
40	Prospetto della variazione del capitale proprio 2021
41	Allegato al conto annuale 2021
64	Rapporto dell'Ufficio di revisione
66	Rapporto della Commissione di controllo delle finanze
67	Informazioni sul conto annuale 2021
70	Confronto quinquennale degli indicatori

Conto economico globale 2021

	N. rif.	2021	2020
		1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 353 804	4 306 433
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 228 886	-1 239 726
Indennità giornaliera		-1 480 712	-1 463 850
Rendite e prestazioni in capitale		-1 413 752	-1 413 945
Indennità di rincarò sulle rendite		-202 636	-213 262
Prestazioni assicurative erogate		-4 325 986	-4 330 783
Proventi da azioni di regresso		168 166	181 887
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-357 400	-300 500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		460 660	140 290
Accantonamenti per indennità di rincarò		-159 160	-15 423
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	10	-55 900	-175 633
Costi operativi	2	-562 021	-558 209
Proventi degli investimenti	3	1 586 290	1 097 462
Utili e perdite da investimenti	4	2 676 487	1 703 796
Oneri per la gestione degli investimenti	5	-41 933	-40 577
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	6	-3 588 316	-2 112 716
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		98 799	95 707
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-98 216	-96 108
Recupero oneri per assicurazione militare		167 810	171 851
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	11	3 599 587	1 306 374
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti straordinari	11	-680 041	-428 868
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	11	-2 712 602	-719 106
Attribuzione ad accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	11	-253 000	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	11	50	-1 352
Altri oneri e ricavi		122 387	328 498
Riduzione redditi da investimenti straordinari		-1 739	-161 674
Risultato dell'attività operativa		331 239	238 484
Risultato delle attività accessorie	7	149	2 518
Risultato del periodo		331 388	241 002
Attribuzione alle riserve di compensazione		331 388	241 002
Utilizzo del risultato del periodo		331 388	241 002

Commento al conto economico globale

La riduzione delle riserve di compensazione è uno strumento introdotto nel 2013 per assegnare agli assicurati nell'assicurazione contro gli infortuni professionali, applicando una deduzione sul premio netto, le eccedenze che si sono formate negli anni precedenti in virtù di influssi esterni imprevisti. Costituisce pertanto – accanto al tasso di premio netto e al tasso di compensazione del rischio – uno strumento ordinario della determinazione dei premi. A partire dal conto annuale 2021, la riduzione delle riserve di compensazione nel conto economico globale e nel prospetto della variazione del capitale proprio non viene più indicata separatamente; nell'allegato 1 rimane evidenziata in modo trasparente. Al tempo stesso viene dichiarata separatamente l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento.

Nel 2021 il gettito complessivo dei premi è stato leggermente superiore rispetto all'anno precedente, mentre le prestazioni assicurative erogate sono rimaste pressoché stabili.

I costi operativi, che comprendono anche i costi correnti per la liquidazione dei casi, sono saliti in lieve misura rispetto all'anno precedente a causa del rafforzamento dell'attività di prevenzione.

La performance di investimento del 7,5 per cento su un attivo fisso di circa 60 miliardi di franchi ha determinato un risultato lordo di 4263 milioni di franchi. Dopo aver onorato le esigenze di finanziamento previste dalla legge per la remunerazione tecnica e la compensazione del rincaro sulle rendite, nonché dopo gli oneri per la gestione degli investimenti, sono stati attribuiti 3588 milioni di franchi lordi all'accantonamento per rischi di investimento.

Una parte di tale importo è stata di nuovo prelevata e accreditata all'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari nonché all'accantonamento assegnazione redditi da investimenti eccedenti. Nei rami assicurativi AFI e AID è stato rafforzato l'accantonamento per il finanziamento delle indennità di rincaro (vedi tabella 11).

A giugno 2021 il Consiglio della Suva ha deciso di restituire agli assicurati, con i premi per il 2022, l'eccedenza formatasi nel 2020 in seguito al Covid-19; a fine 2021 questa eccedenza è stata attribuita a un accantonamento specifico.

Bilancio al 31 dicembre 2021

	N. rif.	2021	2020
		1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Investimenti	8	59 760 613	55 699 604
Immobilizzazioni immateriali		97 758	108 749
Immobilizzazioni materiali		54 262	42 115
Scorte di materiale e merce		-	-
Crediti	9	3 985 366	3 667 766
Liquidità		310 714	361 989
Ratei e risconti attivi		257 843	245 581
Totale attività		64 466 556	60 125 804
Passività			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		9 911 000	9 553 600
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		28 791 569	29 252 229
Accantonamenti per indennità di rincarò		344 544	185 384
Accantonamenti tecnico-assicurativi	10	39 047 113	38 991 213
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11	17 254 805	13 626 969
Impegni finanziari	8	18 328	18 328
Derivanti da forniture e prestazioni		35 680	26 433
Altri		226 925	226 653
Altri impegni		262 605	253 086
Ratei e risconti passivi	12	4 155 976	3 839 866
Capitale proprio		3 727 729	3 396 342
Totale passività		64 466 556	60 125 804

Commento al bilancio

Nel bilancio gli investimenti di capitale sono valutati prevalentemente a valori di mercato. Il loro andamento rispecchia pertanto in larga misura la performance del 7,5 per cento realizzata nel 2021.

Gli accantonamenti non tecnico-assicurativi comprendono sostanzialmente l'accantonamento per rischi di investimento.

Rendiconto dei flussi di cassa 2021

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	331 388	241 002
Utili e perdite realizzati sugli investimenti	-2 943 136	-1 168 981
Variazione attività liquide	164 408	380 527
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-168 286	-302 698
Compravendita obbligazioni	-1 863 234	-1 454 156
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	-119 064	-385 328
Compravendita immobili di investimento	-262 997	-431 906
Compravendita azioni	1 311 117	1 322 337
Compravendita investimenti alternativi	-269 573	-215 489
Compravendita overlay, hedging e opportunity	89 755	228 287
Variazione netta cliniche	-	-
Variazione netta degli accantonamenti tecnico-assicurativi	55 900	175 633
Variazione netta crediti	-317 600	479 910
Variazione netta impegni	9 519	-54 728
Variazione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	3 627 841	1 911 843
Variazione netta scorte di materiale e merce	0	0
Variazione netta ratei e risconti attivi	-12 262	-92 677
Variazione netta ratei e risconti passivi	316 110	-576 873
Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)	-50 114	56 705
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali	-10 572	-7 687
Variazione netta degli immobili aziendali	-1 575	-1 875
Variazione netta delle immobilizzazioni immateriali	10 991	12 212
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-1 156	2 650
Rimborsi/ investimenti impegni finanziari	0	16 328
Prelevamento/prestazioni dal Fondo di soccorso	-5	150
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-5	16 478
= Variazione netta della liquidità	-51 275	75 833
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	361 989	286 156
= Ammontare finale del fondo liquidità	310 714	361 989

Commento al rendiconto dei flussi di cassa

In virtù della Swiss GAAP RPC 40 «Tenuta dei conti per le compagnie di assicurazione», la gestione degli investimenti di capitale costituisce per la Suva un'attività fondamentale che produce ricavi, motivo per cui le relative compravendite vengono dichiarate alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa».

Prospetto della variazione del capitale proprio 2021

	AIP	AINP	AFI	AID	Attività accessorie	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali						
Al 1° gennaio 2020	613 715	678 092	7 282	33 866	–	1 332 955
Attribuzione ordinaria	–	–	–	–	–	–
Al 31 dicembre 2020	613 715	678 092	7 282	33 866	–	1 332 955
Attribuzione ordinaria	–	–	–	–	–	–
Riclassificazione in riserva di compensazione	–613 715	–678 092	–7 282	–33 866	–	–1 332 955
Al 31 dicembre 2021	–	–	–	–	–	–
Riserve di compensazione						
Al 1° gennaio 2020	684 793	867 196	56 047	138 243	76 106	1 822 385
Attribuzione	103 393	128 080	–	7 661	2 518	241 652
Riduzione	–	–	–650	–	–	–650
Al 31 dicembre 2020	788 186	995 276	55 397	145 904	78 624	2 063 387
Attribuzione	217 093	–	2 561	121 174	149	340 977
Riduzione	–	–9 589	–	–	–	–9 589
Riclassificazione da riserva generale	613 715	678 092	7 282	33 866	–	1 332 955
Al 31 dicembre 2021	1 618 994	1 663 778	65 240	300 944	78 773	3 727 729
Totale capitale proprio	1 618 994	1 663 778	65 240	300 944	78 773	3 727 729

Commento al prospetto della variazione del capitale proprio

A partire dal conto annuale 2021 lo strumento della riduzione delle riserve di compensazione, introdotto nel 2013, viene indicato solo nella tabella dettagliata sui premi (allegato 1); di conseguenza viene meno l'esposizione separata nel prospetto della variazione del capitale proprio (vedi commento al conto economico globale).

La versione dell'art. 111 OAINF in vigore dal 2017 contiene solo l'espressione «fondi propri»; la distinzione tra riserve generali e riserve di compensazione, come pure la disposizione sul versamento annuo nelle riserve generali, non sono più presenti. Al 31 dicembre 2021 la riserva generale viene pertanto trasferita alla riserva di compensazione allo scopo di semplificare la rappresentazione del capitale proprio.

I dettagli relativi alle attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono riportati nella tabella 7 dell'allegato.

Allegato al conto annuale 2021

Considerazioni generali

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. Nell'attuazione di questa base legale il presente conto annuale è conforme al Codice svizzero delle obbligazioni, fatte salve eventuali disposizioni speciali di diritto delle assicurazioni sociali. Per agevolare la comparazione con altre compagnie assicurative, gli immobili di investimento vengono iscritti in bilancio al valore di mercato, mentre la suddivisione del conto annuale e i dati dell'allegato relativi agli impegni di lungo periodo fanno riferimento allo standard Swiss GAAP RPC 40. La Suva pubblica inoltre informazioni complementari che consentono di comprendere meglio il conto annuale.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione di questo rapporto non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale. Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente.

Dove non trovano applicazione valori di mercato, la valutazione viene effettuata in maniera prudente, senza che essa impedisca di giudicare in modo affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e se del caso adeguati.

Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di mercato ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati, che sono valutati al valore nominale; su questi, laddove necessario, vengono effettuate rettifiche di valore.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno	2021	2020
	in CHF	in CHF
1 EUR	1.0375	1.0812
1 GBP	1.2332	1.2097
1 USD	0.9129	0.8852
1 CAD	0.7238	0.6949
100 JPY	0.7923	0.8568
1 AUD	0.6631	0.6809

Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico.

Gli ammortamenti avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

– migliorie apportate dal locatario	10 anni
– mobili/macchine/veicoli	5 anni
– impianti informatici (hardware)	3-5 anni

Gli immobili delle cliniche a Sion e Bellikon sono parte dell'attività accessoria «gestire cliniche di riabilitazione» secondo l'art. 67a LAINF. Sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e ammortizzati entro la fine del 2018 al valore residuo di un franco pro memoria. Gli investimenti di valorizzazione effettuati da quel momento vengono iscritti all'attivo e ammortizzati su un periodo massimo di 30 anni.

Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire tutti i futuri diritti alle prestazioni derivanti dalla totalità degli infortuni e delle malattie professionali verificatisi fino alla data di chiusura del bilancio. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per future indennità di rincarato. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura, le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliera.

Gli accantonamenti per spese di cura e indennità giornaliera sono calcolati per tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati.

Le prestazioni sanitarie coprono i contributi di cura e assistenza che vengono pagati a cadenza regolare, prevalentemente fino al decesso della persona assicurata. Per questo motivo vengono capitalizzate analogamente alle rendite di invalidità.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura delle rendite correnti in seguito a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- capitali di copertura per indennità di rincarato già stabilite relative all'assicurazione per imprenditori (AFI) e all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID);
- supplemento di sicurezza messo a disposizione per il rischio di parametro;
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita;
- eventuali accantonamenti secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per il finanziamento di modifiche alle basi contabili uniformi ai sensi dell'art. 89 cpv. 1 LAINF.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili uniformi prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). Se queste ultime non sono sufficienti si ricorre a un supplemento di sicurezza.

Le riserve infortuni sono calcolate come «best estimate» in base all'esperienza infortunistica e, secondo le previsioni, sono pertanto sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali.

Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

Altri accantonamenti vincolati, non tecnico-assicurativi

Se in considerazione di eventi passati è atteso un deflusso di mezzi in esercizi futuri, vengono costituiti accantonamenti di importo pari al probabile deflusso a carico del conto economico. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento forfettario per rischi di investimento. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto, dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Attività accessorie

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri di prestazioni all'interno della Suva. Il risultato delle attività accessorie viene attribuito a una riserva propria o prelevato dalla stessa. Conformemente alla disposizione di legge, ogni centro di prestazioni deve essere finanziariamente autosufficiente.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon (RKB) e Sion (CRR) redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP RPC. I fatturati interni del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» non vengono eliminati; le poste di bilancio sono espresse in termini netti.

Previdenza professionale

Le collaboratrici e i collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Cassa pensioni Suva, con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza asmac, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi. Siccome le cifre sono arrotondate, nelle tabelle possono insorgere differenze marginali.

– = valore non contabilizzato/non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 518 092	1 485 280	2,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	2 075 151	2 029 388	2,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	19 083	18 992	0,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	213 559	201 538	6,0
Assicurazione militare (AM)	20 783	20 287	2,4
Premi netti	3 846 668	3 755 485	2,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	176 142	172 671	2,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	260 139	254 279	2,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	3 263	3 131	4,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	24 571	23 187	6,0
Supplemento di premio per spese amministrative	464 115	453 268	2,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	97 940	95 894	2,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	15 476	15 140	2,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	275	213	29,1
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 571	1 488	5,6
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	115 262	112 735	2,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	142	170	-16,5
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	306	316	-3,2
Supplemento per finanziamento indennità di rincarò	448	486	-7,8
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	10 807	10 583	2,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	9 605	10 030	-4,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	236	224	5,4
Supplemento per pagamento rateale	20 648	20 837	-0,9
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 715	1 427	20,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	2 360	1 995	18,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	21	21	-
Interessi di mora	4 096	3 443	19,0
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-10 985	-8 369	31,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-9 099	-7 184	26,7
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-129	-89	44,9
Perdite nette per premi non incassati	-20 213	-15 642	29,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-10 985	-8 369	31,3
Riduzione della riserva di compensazione	-77 220	-24 179	219,4
Totale premi (lordo)	4 353 804	4 306 433	1,1

Commento ai premi

La tabella è stata leggermente adeguata rispetto al conto annuale 2020 per garantire la coerenza con l'esposizione del conto economico globale. Il supplemento di premio negativo per la riduzione delle riserve di compensazione è parte dei premi lordi, mentre l'assegnazione delle eccedenze sui redditi da investimenti viene indicata come «Altri oneri e ricavi» e pertanto non è riportata nella presente tabella.

Siccome nel 2021 non sono state assegnate eccedenze sui redditi da investimenti, è stato possibile sgravare gli assicurati nell'assicurazione contro gli infortuni professionali mediante lo strumento «Riduzione della riserva di compensazione».

Il supplemento di premio per il finanziamento delle indennità di rincarò è stato riscosso per l'ultima volta nel 2015. Il reddito del 2021 proviene da aggiunte e revisioni.

2. Costi operativi

	2021	2020	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	444 601	440 040	4 561	1,0
Corrispettivi per prestazioni di terzi	38 638	35 749	2 889	8,1
Spese legali e di consulenza	15 856	13 840	2 016	14,6
Mobili, macchine, veicoli	2 123	3 171	-1 048	-33,0
Spese informatiche	59 277	52 421	6 856	13,1
Spese per locali e spazi aziendali	47 433	49 733	-2 300	-4,6
Spese di ufficio e amministrazione	31 071	29 177	1 894	6,5
Spese per materiali e spese straordinarie	2 272	2 600	-328	-12,6
Rettifiche di valore	27 067	28 070	-1 003	-3,6
Altre spese	11 883	16 150	-4 267	-26,4
Totale costi operativi lordi	680 221	670 951	9 270	1,4
Ricavo da prodotti e servizi	26 890	28 704	-1 814	-6,3
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	91 310	84 038	7 272	8,7
Totale costi operativi netti	562 021	558 209	3 812	0,7

Commento ai costi operativi

Sono stati creati altri posti di lavoro nel contesto di un programma di prevenzione aggiuntivo che la Suva realizza dal 2020 in qualità di organo esecutivo della sicurezza sul lavoro su incarico della CFSL.

Rispetto al 2020, anno caratterizzato dal coronavirus, nel 2021 sono state svolte più campagne e consulenze soprattutto nell'ambito della sicurezza sul lavoro e nel tempo libero; questa circostanza ha determinato un aumento degli oneri in entrambe le posizioni.

L'incremento delle spese informatiche è ascrivibile a diversi progetti strategici e a investimenti di rinnovamento. Questi ultimi vengono iscritti all'attivo (vedi voce «Iscrizioni all'attivo») e ammortizzati in base alla durata di utilizzo.

La voce «Spese per materiali e spese straordinarie» comprende l'onorario di KPMG, pari a 0,5 milioni di franchi, per la revisione ordinaria del conto annuale della Suva.

Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	AIP	AIP	AINP	AINP	AFI	AFI	AID	AID	AM	AM	Totale	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	151 073	158 518	250 929	245 605	4 102	5 336	20 947	16 693	19 124	19 722	446 175	445 874
Prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	98 799	95 707	-	-	-	-	-	-	-	-	98 799	95 707
Prevenzione degli infortuni non professionali	-	-	15 476	15 140	-	-	1 571	1 488	-	-	17 047	16 628
Totale	249 872	254 225	266 405	260 745	4 102	5 336	22 518	18 181	19 124	19 722	562 021	558 209

Commento alla ripartizione dei costi operativi

L'aumento degli oneri per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è dovuto al programma di prevenzione 2020+ che la Suva realizza come organo esecutivo della sicurezza sul lavoro su incarico della CFSL.

3. Proventi degli investimenti

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-8 093	-679	n/a
Ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	81 241	89 997	-9,7
Obbligazioni	285 095	273 333	4,3
Investimenti immobiliari indiretti	40 659	43 168	-5,8
Immobili di investimento	203 833	198 259	2,8
Azioni	130 664	159 334	-18,0
Investimenti alternativi	850 114	324 471	162,0
Overlay, hedging e opportunity	5 378	11 110	-51,6
Altri proventi finanziari	-2 600	-1 531	69,8
Totale proventi degli investimenti	1 586 290	1 097 462	44,5

Commento ai proventi degli investimenti

Nel 2021 i redditi diretti conseguiti sugli investimenti di capitale, ad esempio dividendi, cedole o redditi netti provenienti dalla locazione di immobili di investimento, sono aumentati di ben il 44,5 per cento. Questo risultato è riconducibile soprattutto agli elevati proventi degli investimenti private equity, che hanno potuto beneficiare di un contesto di mercato positivo.

4. Utili e perdite da investimenti

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-424	-7 927	-94,7
Ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-51 614	1 830	n/a
Obbligazioni	-532 905	-38 279	n/a
Investimenti immobiliari indiretti	46 340	-8 204	-664,8
Immobili di investimento	209 131	153 594	36,2
Azioni	2 098 257	518 338	304,8
Investimenti alternativi	1 293 902	292 216	342,8
Overlay, hedging e opportunity	-386 199	792 227	-148,7
Totale utili e perdite da investimenti	2 676 487	1 703 796	57,1

Commento agli utili e perdite da investimenti

Questa tabella comprende gli effetti derivanti dalle variazioni dei corsi e delle valutazioni; contiene sia gli utili e le perdite da investimenti realizzati sia quelli non realizzati registrati nella valutazione di bilancio.

La performance del 7,5 per cento realizzata nel 2021 è determinata in particolare dagli utili nelle categorie immobili, azioni e investimenti alternativi. A questo risultato fanno da contraltare le perdite di valore sul fronte delle obbligazioni in seguito all'aumento dei tassi di interesse. Le perdite alla voce «overlay, hedging e opportunity» sono dovute alle coperture dei rischi di cambio, in primis al rafforzamento del dollaro.

5. Oneri per la gestione degli investimenti

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 090	994	9,7
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	4 496	4 530	-0,8
Obbligazioni	5 035	5 097	-1,2
Investimenti immobiliari indiretti	1 210	1 162	4,1
Immobili di investimento	14 238	13 545	5,1
Azioni	6 061	6 332	-4,3
Investimenti alternativi	6 935	6 350	9,2
Overlay, hedging e opportunity	2 868	2 567	11,7
Totale oneri di gestione degli investimenti	41 933	40 577	3,3

Commento agli oneri per la gestione degli investimenti

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e confluiscono direttamente nella valutazione dei fondi.

6. Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-3 588 316	-2 112 716	69,8
Totale attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-3 588 316	-2 112 716	69,8

Commento agli oneri per l'attribuzione per rischi di investimento

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2021, pari a 4263 milioni di franchi in termini lordi, viene dapprima impiegato per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincaro sulle rendite, nonché per coprire gli oneri di gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 3588 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento. Allo stesso tempo, da quest'ultima voce vengono nuovamente prelevati 3599 milioni di franchi per essere da un lato restituiti alle aziende assicurate e, dall'altro, versati all'accantonamento redditi da investimenti eccedenti e alla riserva di compensazione (ramo assicurativo AID), vedi tabella 11.

7. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Promozione della salute in azienda	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2020	148 810	3 429	165	152 404
Risultato 2020 (attribuzione riserva)	40	2 597	-119	2 518
Fatturato 2021	155 712	173	235	156 120
Risultato 2021 (attribuzione/prelevamento riserva)	42	173	-66	149
Stato capitale proprio al 31.12.2020	75 462	2 651	511	78 624
Attribuzione 2021	42	173	-	215
Prelevamento 2021	-	-	-66	-66
Stato capitale proprio al 31.12.2021	75 504	2 824	445	78 773
Stato accantonamento edifici cliniche al 31.12.2021	75 898	-	-	75 898

Commento alle attività accessorie

Il centro di prestazioni «Promozione della salute in azienda» sta reindirizzando la propria strategia per fare in modo che dal 2022, dopo due anni con un risultato negativo influenzato dalle ridotte possibilità di fornire consulenza a causa del coronavirus, sia di nuovo possibile realizzare eccedenze. Il capitale proprio delle attività accessorie rimane positivo.

Il centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» comprende tre unità aziendali: la Rehaklinik Bellikon (RKB), la Clinique romande de réadaptation a Sion (CRR) nonché gli immobili delle cliniche (edifici delle cliniche a Bellikon e Sion). Gli introiti provenienti dalla tassa per l'utilizzo degli edifici (compresi i costi accessori), prelevata dalle cliniche, garantiscono il mantenimento del valore di entrambi gli immobili sul lungo periodo.

8. Investimenti

	31.12.2021	31.12.2020	2021
Categorie di investimento (derivati inclusi) a valori di mercato	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF	+/- 1000 CHF
Attività liquide ²⁾	1 230 788	1 395 496	-164 708
Ipoteche	934 932	806 265	128 667
Prestiti e prestiti sindacati	6 338 140	6 353 767	-15 627
Obbligazioni CHF ²⁾	10 022 663	9 760 152	262 511
Obbligazioni valuta estera ²⁾	8 769 925	7 728 219	1 041 706
Investimenti immobiliari indiretti ²⁾	2 101 364	1 963 008	138 356
Immobili di investimento ¹⁾	6 524 308	6 049 706	474 602
Azioni Svizzera ²⁾	3 858 123	3 501 103	357 020
Azioni estero ²⁾	7 518 110	7 425 227	92 883
Investimenti alternativi ²⁾	11 909 405	10 419 799	1 489 606
Overlay, hedging e opportunity ²⁾	552 856	296 862	255 994
Totale	59 760 613	55 699 604	4 061 009

¹⁾ Gli immobili di investimento comprendono opere in costruzione per un importo pari a 462 milioni di franchi (anno precedente: 337 milioni). Alla fine dell'anno erano inoltre oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 18 milioni di franchi (invariato rispetto all'anno precedente).

²⁾ I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati». Le rispettive posizioni collaterali sono registrate come conti di deposito ed esposte anch'esse nella tabella.

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valori di mercato/contabili			
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021 Positivi	31.12.2021 Negativi	31.12.2021 Totale	31.12.2020 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	45 520 938	33 681 280	473 522	-143 940	329 582	48 082
Totale copertura	45 520 938	33 681 280	473 522	-143 940	329 582	48 082
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	2 639 680	1 178 587	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	1 085 394	338 392	0	-36 125	-36 125	1 291
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 461 534	1 140 284	7 640	-41 493	-33 853	-52 921
Totale derivati su obbligazioni e interessi	5 186 608	2 657 263	7 640	-77 618	-69 978	-51 630
Future su azioni (ETD)	1 174 721	1 354 083	0	0	0	0
Future su volatilità/dividendi (ETD)	24 631	19 707	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	1 199 352	1 373 790	0	0	0	0
Operazioni a termine su divise (OTC)	642 262	718 572	5 255	-5 956	-702	-247
Totale operazioni a termine su divise	642 262	718 572	5 255	-5 956	-702	-247
Index swap (OTC)	209 336	746 609	2 536	-1 740	796	5 490
Totale index swap	209 336	746 609	2 536	-1 740	796	5 490
Totale negoziazione	7 237 558	5 496 234	15 431	-85 315	-69 883	-46 387
Totale derivati	52 758 496	39 177 514	488 954	-229 254	259 699	1 695
Copertura dei derivati OTC (CSA)			118 211	-317 996	-199 784	2 243
Rischio di controparte residuo					59 915	3 938

Commento alle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, con le controparti sono stati stipulati contratti di copertura (Credit Support Annex): le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da ridurre l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Al valore del portafoglio di derivati OTC, pari a 259,7 milioni di franchi (anno precedente: 1,7 milioni), a fine 2021 hanno fatto riscontro posizioni collaterali per un ammontare complessivo di -199,8 milioni di franchi (anno precedente: 2,2 milioni); il rischio di controparte residuo è quindi pari a 59,9 milioni di franchi (anno precedente: 3,9 milioni).

Al 31 dicembre 2021 la Suva non aveva posizioni in essere sul mercato dei pronti contro termine.

9. Crediti

	2021	2020	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 511 171	2 154 286	16,6
Debitori azioni di regresso	1 155 214	1 124 376	2,7
Debitori prestazioni assicurative	24 120	18 562	29,9
Attivi netti cliniche di riabilitazione	84 691	82 911	2,1
Crediti di imposta preventiva	30 569	36 111	-15,3
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	164 829	136 441	20,8
Conto separato infortuni professionali / malattie professionali (CFSL)	29 223	28 521	2,5
Delcredere	-44 909	-35 296	27,2
Altri crediti	30 458	121 854	-75,0
Totale crediti	3 985 366	3 667 766	8,7

Commento ai crediti

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» (vedi tabella 12) e attribuiti all'esercizio corretto.

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva di importo corrispondente (vedi tabella 12), finché il regresso non è concluso e registrato come provento.

Al 31 dicembre 2021 è pendente il credito della Suva nei confronti della CFSL (conto separato infortuni professionali / malattie professionali) per le prestazioni del quarto trimestre.

Dal 1° gennaio 2019 gli attivi netti delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion figurano esplicitamente nel bilancio, come contropartita al loro capitale proprio.

10. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarò		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 886 800	2 824 900	12 586 846	12 984 083	-	-	15 473 646	15 808 983
AINP	6 475 500	6 203 800	15 012 719	15 081 933	-	-	21 488 219	21 285 733
AFI	51 700	49 400	216 467	224 557	60 479	30 732	328 646	304 689
AID	497 000	475 500	975 537	961 656	284 065	154 652	1 756 602	1 591 808
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	9 911 000	9 553 600	28 791 569	29 252 229	344 544	185 384	39 047 113	38 991 213

Commento agli accantonamenti tecnico-assicurativi

All'interno degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo è stato costituito un accantonamento ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare l'ulteriore riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,0 per cento a partire dal 1° gennaio 2022.

L'accantonamento per indennità di rincarò AFI e AID è stato rafforzato attingendo dall'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari (vedi tabella 11).

L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

11. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi di investimento		Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari		Accantonamento redditi da investimenti eccedenti		Accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	11 850 647	11 044 305	602 383	173 515	719 106	-	-	-
Costituzione	3 588 316	2 112 716	823 859	591 894	2 712 602	719 106	253 000	-
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	30 267	4 626	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-823 859	-591 894	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-2 712 602	-719 106	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per dotazione riserva di compensazione AID	-93 393	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per finanziamento indennità di rincarato AFI e AID	-	-	-142 129	-	-	-	-	-
Utilizzo	-	-	-1 689	-163 026	-	-	-	-
Al 31 dicembre	11 839 376	11 850 647	1 282 424	602 383	3 431 708	719 106	253 000	-

	Accantonamento per prevenzione INP		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	175 062	184 270	279 771	312 886	13 626 969	11 714 976
Costituzione	-50	1 352	22 447	24 762	7 400 174	3 449 830
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-	-	-	-	30 267	4 626
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-	-	-	-	-823 859	-591 894
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-	-	-	-	-2 712 602	-719 106
Utilizzo per dotazione riserva di compensazione AID	-	-	-	-	-93 393	-
Utilizzo per finanziamento indennità di rincarato AFI e AID	-	-	-	-	-142 129	-
Utilizzo	-11 896	-10 560	-17 037	-57 876	-30 672	-231 462
Al 31 dicembre	163 116	175 062	285 181	279 771	17 254 805	13 626 969

Commento agli accantonamenti non tecnico-assicurativi

La Suva ha costituito vari accantonamenti non tecnico-assicurativi. L'accantonamento per rischi di investimento serve a compensare le oscillazioni dei redditi patrimoniali. L'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari, così come l'accantonamento redditi da investimenti eccedenti, rientrano nella gestione della solvibilità. Le relative risorse vengono scorporate e accantonate, in quanto superano il quoziente di solvibilità massimo stabilito dal Consiglio della Suva in applicazione dell'art. 16 cpv. 3bis della tariffa dei premi. L'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari comprende la parte dei redditi da investimenti eccedenti la cui assegnazione agli assicurati è già stata decisa dal Consiglio della Suva. L'accantonamento redditi da investimenti eccedenti comprende altri redditi da investimenti eccedenti la cui destinazione d'uso deve ancora essere decisa dal Consiglio della Suva.

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2021, pari a 4263 milioni di franchi in termini lordi, viene impiegato per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincarato sulle rendite, nonché per coprire gli oneri di gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 3588 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento.

Allo stesso tempo, da questo accantonamento vengono nuovamente prelevati 3599 milioni di franchi netti in seguito al superamento del quoziente di solvibilità massimo; nell'esercizio 2021 questo accantonamento si riduce pertanto di 11 milioni di franchi (da 11 850 a 11 839 milioni). L'importo di 3599 milioni di franchi netti si compone come segue:

- 824 milioni di franchi devono essere assegnati agli assicurati, motivo per cui vengono trasferiti all'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari.
- 2713 milioni di franchi vengono attribuiti all'accantonamento redditi da investimenti eccedenti; il Consiglio della Suva decide in merito alla destinazione d'uso di queste risorse.
- Nel ramo assicurativo AID, 93 milioni di franchi sono impiegati per aumentare la riserva di compensazione fino a raggiungere il valore obiettivo richiesto.
- Inoltre, in base al nuovo calcolo del fabbisogno per il finanziamento della modifica del tasso di interesse tecnico, l'accantonamento può essere incrementato di altri 30 milioni di franchi.

All'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari vengono trasferiti 824 milioni di franchi da destinare agli assicurati. Nel contempo, da questo accantonamento vengono prelevati e trasferiti all'accantonamento per il finanziamento delle indennità di rincarico i redditi da investimenti straordinari che nel 2021 e negli anni precedenti erano stati scorporati per i rami assicurativi AFI e AID. Tenuto conto delle aggiunte di esercizi precedenti (2 milioni di franchi), nell'esercizio 2021 l'accantonamento registra quindi a saldo un aumento di 680 milioni di franchi.

A giugno 2021 il Consiglio della Suva ha deciso di restituire agli assicurati, con i premi per il 2022, l'eccedenza formatasi nel 2020 in seguito al Covid-19; a fine 2021 questa eccedenza è stata attribuita a un accantonamento specifico.

L'accantonamento costituito a fine 2019 per la prevenzione degli infortuni non professionali è stato impiegato come previsto anche nel 2021, in misura proporzionale, per il finanziamento delle relative attività e campagne.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente gli accantonamenti per le spese di gestione (p. es. per informatica e accrediti di tempo dei collaboratori) nonché l'accantonamento edifici delle cliniche del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» (vedi tabella 7).

12. Ratei e risconti passivi

	2021	2020	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	2 992 052	3 043 982	- 1,7
Azioni di regresso	1 097 792	1 067 569	2,8
Conti accertamenti Syrius	21 730	-388 037	- 105,6
Altri ratei e risconti passivi	44 402	116 352	-61,8
Totale ratei e risconti passivi	4 155 976	3 839 866	8,2

Commento ai ratei e risconti passivi

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» e attribuiti all'esercizio corretto (vedi tabella 9).

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva corrispondente, finché il regresso non è concluso e registrato come provento (vedi tabella 9).

A fine 2020 e inizio 2021, sui conti accertamenti Syrius sono state svolte transazioni oltre l'anno in relazione al conteggio definitivo dei premi. Al termine del periodo in esame (3 gennaio 2022) l'applicazione Syrius era già stata chiusa in un momento precedente, motivo per cui questi ratei e risconti sono superflui.

13. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2021 a 3083 milioni di franchi (anno precedente: 3295 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 2891 milioni di franchi (anno precedente: 3256 milioni) e da ipoteche pari a 76 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2022 pari a 24 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 92 milioni di franchi (anno precedente: 24 milioni)

Non sussistono altri impegni della Suva nei confronti di terzi come fideiussioni o assunzioni di garanzia.

Securities lending

	2021	2020	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Prestito di titoli	5 382	6 592	3 355 429	3 697 926

Commento al securities lending

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterali per un importo di 3397 milioni di franchi (anno precedente: 3754 milioni).

14. Conto economico assicurazione infortuni professionali

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1 716 633	1 733 478
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-377 658	-376 646
Indennità giornaliera	-634 912	-624 636
Rendite e prestazioni in capitale	-640 180	-639 523
Indennità di rincarò sulle rendite	-98 489	-104 068
Prestazioni assicurative erogate	-1 751 239	-1 744 873
Proventi da azioni di regresso	34 214	44 296
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-61 900	-69 000
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	397 237	137 611
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	335 337	68 611
Gestione assicurativa	-151 073	-158 518
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-98 799	-95 707
Costi operativi	-249 872	-254 225
Proventi degli investimenti	645 288	448 579
Utili e perdite da investimenti	1 088 770	695 701
Oneri per la gestione degli investimenti	-17 058	-16 569
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-1 438 409	-839 137
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	98 799	95 707
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-97 940	-95 894
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 421 042	501 029
Attribuzione/prelevamento accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-306 838	-59 250
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-1 151 945	-311 034
Attribuzione ad accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	-108 000	-
Altri oneri e ricavi	-144 882	130 558
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-1 689	-163 026
Risultato dell'attività operativa	217 093	103 393
Risultato del periodo	217 093	103 393
Attribuzione riserva di compensazione AIP	217 093	103 393
Utilizzo del risultato del periodo	217 093	103 393

La riduzione delle riserve di compensazione è uno strumento introdotto nel 2013 per assegnare agli assicurati nell'assicurazione contro gli infortuni professionali, applicando una deduzione sul premio netto, le eccedenze che si sono formate negli anni precedenti in virtù di influssi esterni imprevisti. Costituisce pertanto – accanto al tasso di premio netto e al tasso di compensazione del rischio – uno strumento ordinario della determinazione dei premi. A partire dal conto annuale 2021, la riduzione delle riserve di compensazione nel conto economico globale e nel prospetto della variazione del capitale proprio non viene più indicata separatamente; nell'allegato 1 rimane evidenziata in modo trasparente. Al tempo stesso viene dichiarata separatamente l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento.

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

Infortuni in aumento

Nel 2021 sono stati notificati alla Suva 175 768 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, ossia 10 159 o il 6,1 per cento in più rispetto al 2020 caratterizzato dal coronavirus, ma pur sempre meno nei confronti del 2019 prima della pandemia. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 514 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 518) e 160 rendite per i superstiti (anno precedente: 157).

Risultato positivo

Il gettito di premi ammonta a 1716,6 milioni di franchi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 1751,2 milioni di franchi (anno precedente: 1744,9 milioni), proventi da azioni di regresso per 34,2 milioni di franchi (anno precedente: 44,3 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 335,3 milioni di franchi (anno precedente: 68,6 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa IP» per un ammontare di 151,1 milioni di franchi (anno precedente: 158,5 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni e malattie professionali)» pari a 98,8 milioni di franchi (anno precedente: 95,7 milioni). Questi importi vengono rimborsati dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Dagli investimenti si determina nel 2021 un risultato netto di 278,6 milioni di franchi (anno precedente: 288,6 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 97,9 milioni di franchi (anno precedente: 95,9 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento (netto) dell'accantonamento per rischi di investimento (1421,0 milioni di franchi; anno precedente: 501,0 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari e l'accantonamento redditi da investimenti eccedenti. La posta «Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari» riporta inoltre il prelevamento/la distribuzione dell'accantonamento costituito a fine 2018 (1,7 milioni di franchi; anno precedente: 163,0 milioni).

Complessivamente si determina un risultato annuo di 217,1 milioni di franchi (anno precedente: 103,4 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AIP.

Massa salariale in aumento

Nel periodo in esame la massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 3,3 miliardi di franchi, ovvero del 2,1 per cento, attestandosi a 159,5 miliardi di franchi.

15. Conto economico assicurazione infortuni non professionali

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	2 353 938	2 303 962
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-716 145	-732 601
Indennità giornaliera	-730 081	-737 642
Rendite e prestazioni in capitale	-653 638	-651 966
Indennità di rincarò sulle rendite	-101 859	-106 834
Prestazioni assicurative erogate	-2 201 723	-2 229 043
Proventi da azioni di regresso	123 771	125 881
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-271 700	-177 100
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	69 214	7 033
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-202 486	-170 067
Gestione assicurativa	-250 929	-245 605
Prevenzione infortuni non professionali	-15 476	-15 140
Costi operativi	-266 405	-260 745
Proventi degli investimenti	860 806	594 487
Utili e perdite da investimenti	1 452 406	923 387
Oneri per la gestione degli investimenti	-22 755	-21 991
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-1 971 143	-1 171 572
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 991 324	745 189
Attribuzione/prelevamento accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-439 485	-303 336
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-1 542 837	-408 072
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	50	-1 352
Attribuzione ad accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	-145 000	-
Altri oneri e ricavi	-135 948	32 429
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-50	1 352
Risultato dell'attività operativa	-9 589	128 080
Risultato del periodo	-9 589	128 080
Prelevamento/attribuzione riserva di compensazione AINP	-9 589	128 080
Utilizzo del risultato del periodo	-9 589	128 080

Dall'esercizio 2021 l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento viene dichiarata separatamente.

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

Infortuni in aumento

Nel 2021 sono stati notificati alla Suva 254300 infortuni non professionali, cifra che evidenzia un aumento di 5885 casi (2,4 per cento) sull'anno precedente. L'aumento è meno marcato rispetto all'AIP, circostanza ascrivibile alle restrizioni imposte a numerose attività sportive nei primi cinque mesi dell'anno. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 516 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 562) e 107 rendite per i superstiti (anno precedente: 107).

Risultato negativo

Il gettito di premi ammonta a 2353,9 milioni di franchi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 2201,7 milioni di franchi (anno precedente: 2229,0 milioni), proventi da azioni di regresso per 123,8 milioni di franchi (anno precedente: 125,9 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 202,5 milioni di franchi (anno precedente: 170,1 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa INP» per un ammontare di 250,9 milioni di franchi (anno precedente: 245,6 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 15,5 milioni di franchi (anno precedente: 15,1 milioni). Quest'ultimo importo comprende il contributo per le spese di gestione destinato all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna, equivalente a 13,6 milioni di franchi (anno precedente: 13,3 milioni).

Dagli investimenti si determina nel 2021 un risultato netto di 319,3 milioni di franchi (anno precedente: 324,3 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (1991,3 milioni di franchi; anno precedente: 745,2 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari e l'accantonamento redditi da investimenti eccedenti.

Nel complesso l'assicurazione infortuni non professionali ha realizzato un disavanzo di 9,6 milioni di franchi (anno precedente: eccedenza di 128,1 milioni), importo che viene prelevato dalla riserva di compensazione AINP.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 3,2 miliardi di franchi, ovvero del 2,1 per cento, attestandosi a 158,7 miliardi di franchi.

16. Conto economico assicurazione facoltativa per imprenditori

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	22 474	22 279
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-4 926	-5 964
Indennità giornaliere	-8 070	-8 204
Rendite e prestazioni in capitale	-10 866	-11 211
Indennità di rincarò sulle rendite	-921	-969
Prestazioni assicurative erogate	-24 783	-26 348
Proventi da azioni di regresso	708	2 561
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-2 300	-600
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	8 090	3 590
Accantonamenti per indennità di rincarò	-29 747	-3 921
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-23 957	-931
Costi operativi	-4 102	-5 336
Proventi degli investimenti	13 774	11 911
Utili e perdite da investimenti	23 240	18 566
Oneri per la gestione degli investimenti	-364	-442
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-30 703	-22 349
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	32 710	10 823
Attribuzione/prelevamento accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	11 384	-11 384
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-17 820	-
Altri oneri e ricavi	26 274	-561
Risultato dell'attività operativa	2 561	-650
Risultato del periodo	2 561	-650
Prelevamento riserva di compensazione AFI	2 561	-650
Utilizzo del risultato del periodo	2 561	-650

Dall'esercizio 2021 l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento viene dichiarata separatamente.

Commento al conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

Infortuni in calo

Alla fine dell'esercizio in esame l'assicurazione facoltativa per imprenditori della Suva contava 9751 contratti (anno precedente: 9780). Gli infortuni notificati sono stati 1603 (anno precedente: 1559). Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Aumento delle nuove rendite

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state assegnate 12 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 6); al pari dell'anno precedente, nel 2021 non sono state assegnate nuove rendite per i superstiti.

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori, al gettito dei premi pari a 22,5 milioni di franchi (anno precedente: 22,3 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 24,8 milioni di franchi (anno precedente: 26,3 milioni), provenienti da azioni di regresso per 0,7 milioni di franchi (anno precedente: 2,6 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 24,0 milioni di franchi (anno precedente: 0,9 milioni).

I costi operativi del 2021 ammontano a 4,1 milioni di franchi (anno precedente: 5,3 milioni) e il risultato netto sugli investimenti è di 5,9 milioni di franchi (anno precedente: 7,7 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (32,7 milioni di franchi; anno precedente: 10,8 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento redditi da investimenti eccedenti e l'accantonamento per indennità di rincaro.

Nel complesso l'assicurazione facoltativa per imprenditori ha realizzato un risultato di 2,6 milioni di franchi (anno precedente: disavanzo di 0,6 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AFI.

Massa salariale in calo

La massa salariale soggetta a premi ha registrato una flessione di 1,9 milioni di franchi, ovvero dello 0,3 per cento, attestandosi a 628,2 milioni di franchi.

17. Conto economico assicurazione infortuni dei disoccupati

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	239 976	226 427
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-59 041	-51 361
Indennità giornaliera	-82 578	-69 612
Rendite e prestazioni in capitale	-35 267	-34 779
Indennità di rincarò sulle rendite	-1 367	-1 391
Prestazioni assicurative erogate	-178 253	-157 143
Proventi da azioni di regresso	8 953	8 188
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-21 500	-53 800
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-13 881	-7 944
Accantonamenti per indennità di rincarò	-129 413	-11 502
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-164 794	-73 246
Gestione assicurativa	-20 947	-16 693
Prevenzione infortuni non professionali	-1 571	-1 488
Costi operativi	-22 518	-18 181
Proventi degli investimenti	66 422	42 485
Utili e perdite da investimenti	112 071	66 142
Oneri per la gestione degli investimenti	-1 756	-1 575
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-148 061	-79 658
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-275	-213
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	154 511	49 333
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	54 898	-54 898
Altri oneri e ricavi	209 134	-5 778
Risultato dell'attività operativa	121 174	7 661
Risultato del periodo	121 174	7 661
Attribuzione riserva di compensazione AID	121 174	7 661
Utilizzo del risultato del periodo	121 174	7 661

Dall'esercizio 2021 l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento viene dichiarata separatamente.

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

Infortuni in aumento

Nell'esercizio in esame gli infortuni riportati dalle persone disoccupate sono stati 18394 (anno precedente: 16244). L'aumento è riconducibile alla crescita della disoccupazione. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 50 (anno precedente: 55), le rendite per i superstiti 7 (anno precedente: 3).

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati, al gettito dei premi pari a 240,0 milioni di franchi (anno precedente: 226,4 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 178,3 milioni di franchi (anno precedente: 157,1 milioni), proventi da azioni di regresso per 9,0 milioni di franchi (anno precedente: 8,2 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 164,8 milioni di franchi (anno precedente: 73,3 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa AID» per un ammontare di 21,0 milioni di franchi (anno precedente: 16,7 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» per un ammontare di 1,6 milioni di franchi (anno precedente: 1,5 milioni). Contrariamente al ramo assicurativo INP, il settore di attività «sicurezza nel tempo libero» nell'assicurazione infortuni dei disoccupati può essere interamente finanziato con le entrate del supplemento di premio.

Dagli investimenti si determina nel 2021 un risultato netto di 28,7 milioni di franchi (anno precedente: 27,4 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 0,3 milioni di franchi (anno precedente: 0,2 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (154,5 milioni di franchi; anno precedente: 49,3 milioni), impiegato in massima parte per costituire l'accantonamento per indennità di rincaro.

Complessivamente nell'AID si determina un risultato annuo di 121,2 milioni di franchi (anno precedente: 7,7 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

Massa salariale in calo

La massa salariale di questo ramo assicurativo si è attestata a 6,3 miliardi di franchi, importo che corrisponde a una flessione di 53,8 milioni di franchi (0,9 per cento).

18. Conto economico assicurazione militare

	2021	2020
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	20 783	20 287
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-71 116	-73 154
Indennità giornaliera	-25 071	-23 757
Rendite e prestazioni in capitale	-73 801	-76 466
Prestazioni assicurative erogate	-169 988	-173 377
Proventi da azioni di regresso	520	961
Costi operativi	-19 124	-19 722
Recupero oneri per assicurazione militare	167 809	171 851
Altri oneri e ricavi	167 809	171 851
Risultato dell'attività operativa	0	0
Risultato del periodo	0	0

Commento al conto economico dell'assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato, l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale insorgenti durante i servizi o le attività menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Rendite nuove e in corso

Il numero dei beneficiari di rendita diminuisce costantemente a causa della struttura per età. I costi delle rendite hanno tuttavia un forte impatto del 39 per cento circa sui costi complessivi dell'assicurazione militare. Molte prestazioni sono state erogate in seguito a un danno alla salute manifestatosi negli anni Cinquanta o Sessanta del secolo scorso. Oggi questi aventi diritto hanno raggiunto l'età pensionabile. In virtù della struttura per età, il numero dei decessi è decisamente superiore a quello delle nuove rendite. Nel 2021 questa evoluzione è rimasta evidente e rivela una flessione del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Spese di cura

Le spese di cura comprendono gli oneri relativi alle cure mediche e rispetto all'anno precedente sono diminuite del 2,8 per cento. Nel 2020 erano presenti alcuni casi dai costi elevati, che non si sono ripresentati in questa misura nel 2021.

Prestazioni in contanti

Il risultato contabile del 2021 è stato del 5,5 per cento superiore rispetto all'anno precedente. L'aumento dei costi è dovuto in particolare alle misure di reinserimento professionale legate al Covid-19, che hanno richiesto un periodo più lungo.

Spese gestione assicurativa

In base al citato accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Rispetto all'anno precedente i costi sono diminuiti dello 0,3 per cento, essenzialmente a causa della riduzione dei costi dovuta alla pandemia.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale sul conto annuale della Suva, Lucerna

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'allegato conto annuale della Suva, costituito da conto economico globale, bilancio, rendiconto dei flussi di cassa, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Responsabilità del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente alle disposizioni legali nonché ai principi contabili e criteri di valutazione riportati nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'esperto contabile indipendente

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte a ottenere elementi probativi relativi ai valori e alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate e della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 numero 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale 2021.

KPMG SA

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Elina Monsch
Perito revisore abilitato

Zurigo, 20 aprile 2022

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna KPMG SA di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2021 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2021 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 numero 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, KPMG SA ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva e della Direzione.

In base ai rapporti di KPMG SA sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2021 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 20 aprile 2022

Commissione di controllo delle finanze della Suva

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Judith Bucher, Kurt Gfeller, Franziska Bitzi Staub

La segretaria: Jessica Wüthrich

Informazioni sul conto annuale 2021

Investimenti di capitale

Investimenti 2021

Nell'esercizio 2021 la Suva ha realizzato una performance di investimento del 7,5 per cento, sostenuta in particolare dal comparto azionario e dagli investimenti alternativi nel settore private equity, che hanno beneficiato del buon andamento delle borse. A questo buon risultato hanno contribuito in misura sostanziale anche gli investimenti immobiliari diretti e quelli in fondi immobiliari. Sul fronte delle obbligazioni e degli investimenti creditizi è emerso un quadro a luci e ombre: i rendimenti negativi delle obbligazioni liquide sono stati compensati dai rendimenti positivi di prestiti, ipoteche e investimenti alternativi. Il contributo degli investimenti sul mercato monetario ha riproposto il segno meno a causa dei tassi negativi nel segmento a breve termine.

La Suva è finanziariamente autonoma e la sua strategia di investimento è definita in modo da raggiungere gli obiettivi finanziari previsti dalla legge. Il 52 per cento del patrimonio è allocato in investimenti fruttiferi di interessi e creditizi, il 30 per cento in azioni, il 14 per cento circa in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi.

Performance

Nel 2021 la Suva ha ottenuto una performance del 7,5 per cento (anno precedente: 5,3 per cento); al 31 dicembre 2021 il valore di mercato dell'attivo fisso si attestava a 59,5 miliardi di franchi (anno precedente: 55,7 miliardi).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Nel 2021 si è attestato al 2,7 per cento (anno precedente: 1,9 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	in %	in %
2017	2,3	7,9
2018	2,2	-2,6
2019	2,3	9,3
2020	1,9	5,3
2021	2,7	7,5
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	7,3
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,3	5,4

Commento sul rendimento diretto

Nel 2021 l'andamento positivo dei listini azionari ha determinato nel private equity elevate distribuzioni rilevanti ai fini dei redditi, le quali hanno comportato un deciso rialzo del rendimento diretto a quota 2,7 per cento.

Solvibilità

Rischio, solvibilità e mezzi propri

I premi e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati in modo che possano coprire la totalità degli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà, tuttavia, gli affari si discostano dalle aspettative a causa di vari rischi. Questi scostamenti vengono compensati dai mezzi propri: se gli affari evolvono in modo più favorevole rispetto alle attese, le relative eccedenze vengono utilizzate per alimentare i mezzi propri; per contro, se sono al di sotto delle aspettative, i deficit vengono coperti attingendo dai mezzi propri. I mezzi propri proteggono dunque i diritti degli assicurati contro le conseguenze di vari rischi. La solvibilità è data se i mezzi propri sono sufficienti a garantire una determinata sicurezza nei confronti dei rischi significativi.

Rischi significativi

Alcuni rischi sono legati alla gestione assicurativa e dipendono, oltre che dalle fluttuazioni congiunturali o casuali inerenti all'andamento infortunistico, anche da grandi danni come catastrofi naturali nonché dall'andamento inflazionistico, segnatamente riguardo ai costi della medicina. La principale determinante per la Suva è tuttavia il rischio di investimento, che comprende sia la normale fluttuazione dovuta alla volatilità delle borse sia l'eventualità di una forte crisi sui mercati finanziari.

Struttura dei mezzi propri

I mezzi propri comprendono innanzitutto le riserve di compensazione, che sono riportate nel bilancio e nel prospetto della variazione del capitale proprio. Esse proteggono i diritti degli assicurati in primo luogo di fronte ai rischi derivanti dalla gestione assicurativa. Con la chiusura annuale 2021 le riserve generali, che in precedenza erano esposte separatamente, sono state trasferite alle riserve di compensazione dando seguito alla decisione del Consiglio della Suva di novembre 2021. A fare da scudo al rischio di investimento intervengono principalmente gli accantonamenti per rischi di investimento secondo l'allegato 11 del conto annuale. Ai fini della solvibilità sono pertanto considerati mezzi propri.

Requisiti posti ai mezzi propri

Il valore di riferimento dei mezzi propri viene stabilito dalla Confederazione. Secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, l'ammontare dei mezzi propri della Suva deve essere almeno in grado di coprire una prevedibile perdita eccezionale (che ricorre solo una volta ogni cento anni). Ciò corrisponde in termini matematici all'expected shortfall su un periodo di un anno al livello di confidenza dell'1 per cento. Di conseguenza il quoziente di solvibilità, definito dividendo i mezzi propri disponibili per l'expected shortfall, deve sempre ammontare almeno al 100 per cento. Inversamente, per non vincolare un importo eccessivo di mezzi propri, il Consiglio della Suva stabilisce un limite superiore per il quoziente di solvibilità. A novembre 2021 il Consiglio della Suva ha fissato questo limite superiore per il quoziente di solvibilità, e quindi per l'insieme dei mezzi propri della Suva, al 180 per cento. La Suva deve riferire annualmente al Consiglio federale in merito alla sua sicurezza finanziaria e solvibilità.

Gestione dei mezzi propri

La priorità nella gestione dei mezzi propri verte sempre sulla garanzia dei requisiti in materia di vigilanza e pertanto sulla protezione adeguata dei diritti degli assicurati. Se i limiti massimi fissati dal Consiglio della Suva vengono superati, le eccedenze confluiscono agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi, nell'assicurazione infortuni professionali sono stati assegnati agli assicurati 433 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti. Negli anni 2019 e 2020, inoltre, nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono stati destinati allo stesso scopo 695 milioni di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da investimenti. Conformemente alla decisione del Consiglio della Suva di giugno 2021, nel 2022 nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali vengono nuovamente assegnate agli assicurati le eccedenze sui redditi da investimenti in misura del 15 per cento dei premi netti. Altri 719 milioni di franchi sono stati scorporati a fine 2020 in vista di un ulteriore utilizzo da parte del Consiglio della Suva. In virtù del limite superiore di solvibilità del 180 per cento, a fine 2021 vengono scorporati altri 3536 milioni di franchi per un ulteriore impiego.

Panoramica mezzi propri per solvibilità *

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Capitale proprio secondo prospetto	3 649	3 318	3 155	3 024	3 018
Accantonamenti per rischi di investimento	11 839	11 851	11 044	9 211	15 338
Totale mezzi propri per solvibilità	15 488	15 169	14 199	12 235	18 356
Expected shortfall	8 605	8 354	8 246	8 630	9 227
Quoziente di solvibilità	180 %	182 %	171 %	142 %	199 %

* Il capitale proprio delle attività accessorie non rientra nei mezzi propri per la solvibilità.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Somma di bilancio	64 466,6	60 125,8	58 412,5	54 863,9	48 723,8
Attività					
Investimenti	59 760,6	55 699,6	53 672,2	49 560,2	43 089,6
Immobilizzazioni immateriali	97,8	108,7	121,0	133,1	145,2
Immobilizzazioni materiali	54,3	42,1	32,5	37,7	46,4
Scorte di materiale e merce	–	–	–	–	1,6
Crediti	3 985,4	3 667,8	4 147,7	4 437,2	4 538,8
Liquidità	310,7	362,0	286,2	531,4	717,4
Ratei e risconti attivi	257,8	245,6	152,9	164,3	184,8
Passività					
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	9 911,0	9 553,6	9 253,1	8 872,5	8 704,9
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	29 136,1	29 437,6	29 562,5	27 415,4	24 228,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi	39 047,1	38 991,2	38 815,6	36 287,9	32 933,1
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	17 254,8	13 627,0	11 715,0	10 473,6	7 503,4
Impegni finanziari	18,3	18,3	2,0	7,2	17,4
Altri impegni	262,6	253,1	307,8	335,4	296,1
Ratei e risconti passivi	4 156,0	3 839,9	4 416,7	4 736,3	4 955,1
Riserve generali	–	1 333,0	1 332,9	1 332,9	1 332,9
Riserve di compensazione	3 727,7	2 063,3	1 822,4	1 690,6	1 685,8
Capitale proprio	3 727,7	3 396,3	3 155,3	3 023,5	3 018,7

Conto economico globale

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 353,8	4 306,4	4 352,9	4 198,6	4 103,3
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 228,9	-1 239,7	-1 323,9	-1 333,7	-1 378,1
Indennità giornaliera	-1 480,7	-1 463,9	-1 491,9	-1 442,0	-1 403,3
Rendite e prestazioni in capitale	-1 413,8	-1 413,9	-1 424,0	-1 417,7	-1 426,9
Indennità di rincarato sulle rendite	-202,6	-213,3	-223,9	-234,4	-245,1
Prestazioni assicurative erogate	-4 326,0	-4 330,8	-4 463,7	-4 427,8	-4 453,4
Proventi da azioni di regresso	168,2	181,9	178,4	189,9	181,3
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-357,4	-300,5	-380,6	-167,6	-165,5
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	460,7	140,3	-2 079,8	-3 165,7	-137,4
Accantonamenti per indennità di rincarato	-159,2	-15,4	-67,3	-21,4	-18,0
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-55,9	-175,6	-2 527,7	-3 354,7	-320,9
Costi operativi	-562,0	-558,2	-535,6	-552,8	-538,9
Proventi degli investimenti	1 586,3	1 097,5	1 190,8	1 210,3	1 169,8
Utili e perdite da investimenti	2 676,5	1 703,8	3 520,2	5 556,3	-1 134,1
Oneri per la gestione degli investimenti	-42,0	-40,6	-42,0	-42,0	-42,7
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-3 588,3	-2 112,7	-3 714,1	-5 817,6	-1 157,9
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	98,8	95,7	90,0	89,9	86,9
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-98,2	-96,1	-97,8	-95,2	-92,0
Recupero oneri per assicurazione militare	167,8	171,9	177,6	175,6	184,1
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	3 599,6	1 306,4	1 881,1	3 831,5	-
Attribuzione/prelevamento accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari	-680,0	-428,9	784,5	-958,0	-
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-2 712,6	-719,1	-	-	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-	-1,4	-205,0	-	-
Attribuzione ad accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	-253,0	-	-	-	-
Altri oneri e ricavi	122,4	328,5	2 630,4	3 043,8	179,0
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-1,7	-161,7	-532,3	-	-
Risultato dell'attività operativa	331,3	238,5	57,3	4,0	-2 014,5
Risultato delle attività accessorie	0,1	2,5	0,2	0,9	0,4
Risultato del periodo	331,4	241,0	57,5	4,9	301,6

La riduzione delle riserve di compensazione è uno strumento introdotto nel 2013 per assegnare agli assicurati nell'assicurazione contro gli infortuni professionali, applicando una deduzione sul premio netto, le eccedenze che si sono formate negli anni precedenti in virtù di influssi esterni imprevisti. Costituisce pertanto – accanto al tasso di premio netto e al tasso di compensazione del rischio – uno strumento ordinario della determinazione dei premi. A partire dal conto annuale 2021, la riduzione delle riserve di compensazione nel conto economico globale e nel prospetto della variazione del capitale proprio non viene più indicata separatamente; nell'allegato 1 rimane evidenziata in modo trasparente. Al tempo stesso viene dichiarata separatamente l'attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincaro)

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	12 586,9	12 984,1	13 121,6	12 183,4	10 938,0
Variazione	-397,2	-137,5	938,2	1 245,4	2,7
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	15 012,7	15 081,9	15 089,0	14 012,6	12 195,1
Variazione	-69,2	-7,1	1 076,4	1 817,5	103,0
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	216,5	224,5	228,2	221,7	209,1
Variazione	-8,0	-3,7	6,5	12,6	-4,0
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	975,5	961,7	953,7	895,0	804,7
Variazione	13,8	8,0	58,7	90,3	35,6
Totale	28 791,6	29 252,2	29 392,5	27 312,7	24 146,9

Accantonamento per prestazioni di breve periodo (per casi correnti)

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Accantonamento	9 911,0	9 553,6	9 253,1	8 872,5	8 704,9
Variazione	357,4	300,5	380,6	167,6	165,5

Masse salariali assicurate

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Assicurazione infortuni professionali	159 535,5	156 285,2	155 543,1	152 449,3	149 547,9
Variazione	3 250,3	742,1	3 093,8	2 901,4	1 672,9
Assicurazione infortuni non professionali	158 729,5	155 530,5	154 747,7	151 672,3	148 775,6
Variazione	3 199,0	782,8	3 075,4	2 896,7	1 677,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori	628,2	630,1	613,8	601,1	588,8
Variazione	-1,9	16,3	12,7	12,3	25,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati	6 232,8	6 286,6	4 948,4	5 191,2	5 093,8
Variazione	-53,8	1 338,2	-242,8	97,4	-121,2

Andamento infortunistico

	2021	2020	2019	2018	2017
	numero casi				
Assicurazione infortuni professionali	172 301	161 468	181 051	178 772	175 239
Variazione	10 833	-19 583	2 279	3 533	-350
Assicurazione infortuni non professionali	254 300	248 415	278 924	276 317	268 934
Variazione	5 885	-30 509	2 607	7 383	4 947
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 603	1 559	1 652	1 544	1 139
Variazione	44	-93	108	405	45
Assicurazione infortuni dei disoccupati	18 394	16 244	15 480	16 441	17 655
Variazione	2 150	764	-961	-1 214	8
Malattie professionali	3 467	4 141	2 639	2 543	2 734
Variazione	-674	1 502	96	-191	41
Totale	450 065	431 827	479 746	475 617	465 701

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2021	2020	2019	2018	2017
	mio. CHF				
Attività liquide	1 230,8	1 395,5	1 784,5	1 711,1	2 532,7
Ipotecche	934,9	806,3	738,2	692,1	652,2
Prestiti e prestiti sindacati	6 338,1	6 353,8	6 114,4	5 802,3	5 594,8
Obbligazioni CHF	10 022,7	9 760,2	9 656,2	9 344,1	9 023,3
Obbligazioni valuta estera	8 769,9	7 728,2	6 369,4	5 889,1	5 687,4
Investimenti immobiliari indiretti	2 101,4	1 963,0	1 524,8	1 340,8	1 492,8
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	6 524,3	6 049,7	5 466,5	5 218,1	5 099,6
Azioni Svizzera	3 858,1	3 501,1	3 574,7	3 086,2	3 430,0
Azioni estero	7 518,1	7 425,2	8 094,2	6 987,8	8 205,8
Investimenti alternativi	11 909,4	10 419,8	9 869,8	9 324,1	9 320,2
Overlay, hedging e opportunity	552,9	296,9	479,5	164,5	164,0
Interessi maturati (varie classi di investimento)	123,2	123,5	129,0	138,9	156,1
Totale valore di mercato degli investimenti	59 883,8	55 823,1	53 801,2	49 699,2	51 358,8

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2021	2020	+ / -
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 751	1 745	0,3
Assicurazione infortuni non professionali	2 202	2 229	-0,1
Assicurazione facoltativa per imprenditori	25	26	-3,9
Assicurazione infortuni dei disoccupati	178	157	13,4
Assicurazione militare	170	173	-0,2
Totale prestazioni assicurative¹⁾	4 326	4 330	-0,1

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliera, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Infortuni e malattie professionali

	2021	2020	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni registrati (AIP, AINP, AFI, AID)	446 598	427 686	4,4
Infortuni professionali	172 301	161 468	6,7
Infortuni non professionali	254 300	248 415	2,4
Infortuni concernenti l'AFI	1 603	1 559	2,8
Infortuni concernenti l'AID	18 394	16 244	13,2
Malattie professionali registrate	3 467	4 141	-16,3
Totale infortuni e malattie professionali registrati	450 065	431 827	4,2

Rendite

	2021	2020	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 366	1 408	-3,0
a invalidi	1 092	1 141	-4,3
a superstiti	274	267	2,6
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 269	4 145	3,0
Rendite di invalidità versate	65 480	66 959	-2,2
Rendite per superstiti versate	14 181	14 590	-2,8

Procedure di opposizione

	2021	2020	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	3 712	3 608	2,9
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	993	998	-0,5
Totalmente favorevoli alla Suva	765	860	-11,0
Parzialmente favorevoli alla Suva	115	116	-0,9
Sfavorevoli alla Suva	160	170	-5,9
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	1 040	1 146	-9,2
Presentati dagli assicurati	165	180	-8,3
Presentati dalla Suva	20	27	-25,9
Ricorsi al Tribunale federale	185	207	-10,6
Totalmente favorevoli alla Suva	150	178	-15,7
Parzialmente favorevoli alla Suva	23	22	4,5
Sfavorevoli alla Suva	17	16	6,3
Sentenze del Tribunale federale	190	216	-12,0

DOVE SIAMO?

La Suva è presente sul territorio elvetico. Nella sede principale di Lucerna e nelle 18 sedi delle agenzie, ubicate in tutte le regioni della Svizzera, lavorano circa 3140 collaboratori e collaboratrici con l'obiettivo di rendere sicura la piazza produttiva svizzera.

Indirizzi

Sede principale

Suva
Fluhmattstrasse 1,
6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11,
0848 830 830
www.suva.ch

Agenzie

Suva Aarau
Rain 35, 5001 Aarau
Tel. 062 836 15 15

Suva Basel
St. Jakobs-Strasse 24,
4002 Basel
Tel. 061 278 46 00

Suva Bellinzona
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11

Suva Bern
Laupenstrasse 11,
3001 Bern
Tel. 031 387 33 33

**Suva La Chaux-de-Fonds et
Delémont**
Sede di
La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds
Tel. 032 911 31 11

Sede di Delémont
Quai de la Sorne 22,
2800 Delémont 1
Tel. 032 424 44 11

Suva Chur
Tittwiesenstrasse 25,
7001 Chur
Tel. 081 286 26 11

Suva Fribourg
Rue de Locarno 3,
1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11

Suva Genève
Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3
Tel. 022 707 84 04

Suva Lausanne
Avenue de la Gare 19,
1001 Lausanne
Tel. 021 310 81 11

Suva Sion
Avenue de Tourbillon 36,
1951 Sion
Tel. 027 329 12 12

Suva Solothurn
Schänzlistrasse 8,
4501 Solothurn
Tel. 032 626 45 45

Suva St. Gallen
Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 73 73

Suva Wetzikon
Guyer-Zeller-Strasse 27,
8620 Wetzikon ZH
Tel. 044 933 95 11

Suva Winterthur
Lagerhausstrasse 15,
8401 Winterthur
Tel. 052 265 71 71

Suva Zentralschweiz
Löwenplatz 1,
6002 Luzern
Tel. 041 418 86 86

Suva Ziegelbrücke
Ziegelbrückstrasse 64,
8866 Ziegelbrücke
Tel. 055 617 24 24

Suva Zürich
Räffelstrasse 26
8045 Zürich
Tel. 044 205 91 11

**Numero di servizio dell'a-
genzia più vicina**
Tel. 0848 820 820

Cliniche

Rehaklinik Bellikon
Mutschellenstrasse 2,
5454 Bellikon
Tel. 056 485 51 11
www.rehabellikon.ch

**Clinique romande
de réadaptation**
Avenue
Grand-Champsec 90,
1951 Sion
Tel. 027 603 30 30
www.crr-suva.ch

Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern
Rösslimattstrasse 39,
6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00

Suva Lausanne
Avenue de la Gare 23,
1001 Lausanne
Tel. 021 310 80 40

Suva Bellinzona
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42

Sicurezza nel tempo libero

Suva Luzern
Rösslimattstrasse 39,
6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00

Suva Fribourg
Rue de Locarno 3,
1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11

Suva Bellinzona
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42

Assicurazione militare

Militärversicherung Bern
Laupenstrasse 11,
3001 Bern
Tel. 031 387 35 35

Militärversicherung St. Gallen
Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 75 11

Assurance militaire Genève
Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3
Tel. 022 707 85 55

**Assicurazione militare
Bellinzona**
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11

Impressum

Suva
Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch

Progetto grafico, design,
produzione: Linkgroup AG, Zürich
Direzione di progetto:
Marcel Hauri, Suva

**Il rapporto di gestione della Suva
è disponibile:**
– in versione elettronica (PDF)
in italiano, tedesco, francese
e inglese

Download
Download del rapporto
di gestione:
www.suva.ch/1278-109-21.i

Codice
1278-109-21.i

Riproduzione autorizzata
con citazione della fonte
© Suva, giugno 2022

suva

Sede principale

Suva

Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Tel. 041 419 51 11, 0848 830 830

Fax 041 419 58 28, 0848 830 831

www.suva.ch